



Lodi, 01.03.2023

Prot. N.

Cat. Cl. f.

**“PROGETTO RIGENERAZIONE URBANA. INTERVENTO RISTRUTTURAZIONE,
RECUPERO E RIGENERAZIONE URBANA DEL COMPLESSO DELL'EX LINIFICIO SITO IN
PIAZZALE FORNI - REALIZZAZIONE**

**NUOVO POLO STORICO CULTURALE - CUP E13D21001000001. MISSIONE 5 –Inclusione e
coesione Componente 2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore Ambiti di
intervento/Misure 2 - Rigenerazione urbana e housing sociale Investimento 2.1 - Investimenti in
progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”.**

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA
ai sensi dell'art. 14, c. 2 della L. 241/1990 e smi,
da svolgersi ai sensi dell'art. 14-bis della Legge medesima

Sede	Data	Ora inizio
COMUNE DI LODI Direzione organizzativa 3 P.le Forni	01.03.2023	8.30

Amministrazione indicente	Data e numero nota convocazione
Comune di Lodi	Prot. 9322 del 10.02.2023 pubblicata all'Albo al n. 342 del 10.02.2023 (allegato “A” al presente verbale)

Verbale della seduta

Premesso:

che il Comune di Lodi con nota del 10.02.2023, prot. n. 9322, pubblicata all'Albo con n. 342 del 10/02/2023 ha convocato la presente Conferenza di Servizi, invitando a partecipare le Amministrazioni pubbliche/Enti/Società/Aziende competenti ad adottare atti di concerto o di intesa nonché a rilasciare pareri, autorizzazioni, nulla osta, per l'esame del progetto relativo alla realizzazione del nuovo Polo storico culturale presso l'immobile ex Linificio di piazzale Forni in Comune di Lodi;

che la suddetta Conferenza decisoria di cui all'art. 14 comma 2 della L. 241/90 è stata convocata in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della Legge medesima;

che il termine perentorio entro il quale far pervenire le proprie determinazioni era il 27.02.2023, nelle forme e con le modalità di cui all'art. 14 e ss della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. e art.47 del d. lgs. del 7 marzo 2005 n. 82, detto Codice dell'Amministrazione digitale (CAD);

DATO ATTO

che sono stati regolarmente invitati alla presente Conferenza i seguenti Enti che hanno espresso parere come sinteticamente di seguito indicato:

Enti ed Amministrazioni invitati	Prot. e data	Parere pervenuto
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI MANTOVA, CREMONA E LODI	anticipato tramite email in data 27.02.2023 acquisito agli atti con prot. 12780 del 28.02.2023	Parere di massima favorevole con prescrizioni per le quali, considerata la loro articolazione, si rimanda all'allegato.

SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELLA LOMBARDIA	12546 del 27.02.2023	Parere favorevole con prescrizioni: - necessità di valutare il superamento dell'attuale destinazione promiscua fra deposito museale e deposito archivistico, - verificare lo stato di ordinamento, conservazione e condizionamento della documentazione attuale in outsourcing, - valutare la possibilità di separare il deposito archivistico dalle sale accessibili al pubblico.
REGIONE LOMBARDIA DIREZIONE GENERALE TERRITORIO E URBANISTICA U.O. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANA		Non pervenuto
STER LODI E PAVIA UFFICIO TERRITORIALE E REGIONALE PAVIA-LODI		Non pervenuto
PROVINCIA DI LODI SETTORE URBANISTICA	10060 del 15.02.2023	Parere favorevole in quanto non presenta elementi di incompatibilità con il PTCP vigente
COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI LODI-UFFICIO PREVENZIONE	9765 del 13.02.2023	Rimanda il parere all'istanza di valutazione progetto ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011

A.T.S. CITTÀ METROPOLITANA SEDE DI LODI	12553 del 27.02.2023	Parere favorevole con prescrizioni: - conformità dell'impianto di condizionamento al Regolamento locale di igiene., - acquisizione di derego ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 81/2008 e smi per l'utilizzo di locali al piano seminterrato per scopo lavorativo, - dotazione minima di servizi igienici/spogliatoi e open space (riservati per personale addetto alla somministrazione), - dotazione minima di servizi igienici per l'utenza, - canna di esalazione della cucina sfociante oltre la copertura, - soppalco protetto per tutto il suo perimetro da protezione h. minima 1 mt., - locale rifiuti come da R.L.I., - valutare l'inserimento di dispositivi contro le cadute dall'alto, anche sulla copertura del nuovo ingresso, - garantire la sicurezza degli operatori dedicati alla pulizia e manutenzione delle vetrate presenti, - garantire il rispetto delle distanze dai locali del piano I dell'Istituto tecnico confinante, - garantire servizi igienici ai locali seminterrati, - garantire sicurezza delle vetrate divisorie dei vari locali, - garantire requisiti di aeroilluminazioni naturali
---	----------------------	---

		e/o artificiali ai locali posti al piano rialzato.
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA LOMBARDIA		Non pervenuto
AUTORITÀ D'AMBITO DI LODI	12098 del 21.02.2023	Parere favorevole con rinvio. Rinvia all'ente gestore le valutazioni in merito alle modalità di allaccio, alla compatibilità della portata delle acque con la propria rete fognaria e alla realizzazione dell'impianto antincendio
CONSORZIO DI BONIFICA MUZZA BASSA LODIGIANA	9472 dell'11.02.2023	Si astiene dall'esprimere parere in quanto i lavori non interessano il reticolo idrico gestito
LINEA DISTRIBUZIONE SRL		Non pervenuto
E-DISTRIBUZIONE S.P.A. ZONA PAVIA – LODI, UNITÀ OPERATIVA DI LODI		Non pervenuto

LINEA GREEN		Non pervenuto
ASTEM SPA		Non pervenuto
A2A CALORE E SERVIZI S.R.L.	12652 del 27.02.2023 integrato con nota prot. 12768 del 28.02.2023	Parere favorevole con richiesta di coordinamento di dettaglio per definire le interferenze
T.I.M. S.P.A.	9629 del 13.02.2023	Trasmette indicazione dei sottoservizi e richiede saggi a mano per la precisa individuazione degli impianti
SAL Società Acqua Lodigiana	12579 del 27.02.2023	Parere favorevole con prescrizioni: - chiarire modalità e punto di recapito finale in pubblica fognatura delle acque provenienti dai servizi igienici, - fornire chiarimenti circa la fornitura idrico sanitaria e di alimentazione dell'impianto antincendio
TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE		Non pervenuto

oltre ai seguenti Servizi del Comune di Lodi:

- Sportello SUAP

- Pianificazione e gestione della segnaletica
- Gestione amministrativa dei beni demaniali e patrimoniali
- Sportello SUE;

CONSTATATO

- Che, come indicato in tabella, alcune Amministrazioni coinvolte nel procedimento *de quo* non hanno reso le proprie determinazioni entro il termine espressamente indicato nel provvedimento di indizione e convocazione e pertanto trova applicazione la disposizione di cui all'art. 14-bis comma 4 della L. 241/1990, secondo la quale la mancata comunicazione equivale ad assenso senza condizioni, come indicato nella lettera di convocazione
- lo sportello SUAP in data 22.02.2023 prot. 11592 ha trasmesso le proprie osservazioni (che si allegano) che vengono completamente recepite dalla Conferenza e che troveranno attuazione nello sviluppo del progetto definitivo (livello di dettaglio di Pdc),
- il RUP in data 22.02.2023 prot. 11595, ha trasmesso alla Soprintendenza archivistica il progetto aggiornato illustrato nel Tavolo tecnico del 15.02.2023 (nota allegata) a seguito del quale la Stessa ha espresso il parere prot. 12780 del 28.02.2023 richiamato in tabella;

VERIFICATA

la regolarità della Convocazione,

NOMINATO

Presidente della Conferenza l'arch. Roberto Munari, Funzionario tecnico della Direzione Organizzativa 3 del Comune di Lodi che per il progetto in argomento è stato anche individuato RUP con determinazione dirigenziale n. 377/2022, successivamente aggiornata con determinazione dirigenziale n. 658/2022,

PER QUANTO SOPRA ESPRESSO

il RUP (Presidente) dichiara chiusa l'acquisizione dei pareri, autorizzazioni, nulla osta finalizzati all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) delle opere all'o.d.g. e trasmette ai progettisti Arch. Lorenzo Pevere, Arch. Matteo Vercelloni, p.i. Gianluca Terreni i pareri espressi +dagli Enti invitati.

ACQUISITE

- le controdeduzioni al parere della Soprintendenza archeologica da parte dell'Arch. Lorenzo Pevere (pervenuto tramite email e acquisito agli atti con prot. 12988 del 28.02.2023,
- le controdeduzioni al parere ATS da parte dell'Arch. Matteo Vercelloni (pervenuto tramite email e acquisito agli atti con prot. 13023 dell'1.03.2023, allegato),
- le controdeduzioni al parere della Soprintendenza archeologica Belle arti e Paesaggio da parte dell'Arch. Matteo Vercelloni (pervenuto tramite email e acquisito agli atti con prot. 13025 dell'1.03.2023, allegato),
- le controdeduzioni al parere SAL da parte del P.I. Gianluca Terreni (pervenuto tramite email e acquisito agli atti con prot. 13048 dell'1.03.2023, allegato),
- le controdeduzioni al parere ATS da parte del P.I. Gianluca Terreni (pervenuto tramite email e acquisito agli atti con prot. 13050 dell'1.03.2023, allegato);

TUTTO CIÒ CONSIDERATO

Il RUP valutati i pareri resi, uniti in allegato al presente verbale si esprime come segue: visti i pareri e le deduzioni prodotte dai progettisti incaricati della redazione del progetto in oggetto e degli aggiornamenti documentali, le deduzioni ai pareri chiariscono ulteriormente le difformità che erano state rilevate e le risolvono, mentre alcune deduzioni specifiche, si ritiene siano da tenere in considerazione nel prosieguo del procedimento e da sviluppare anche in fase di redazione del progetto definitivo ed esecutivo come da normativa vigente, in quanto, peraltro, richiedono un livello di dettaglio tipico dei livelli di progettazione successivi al PFTE.

CONCLUSIONE

Per tutto quanto precede, si dà quindi atto che la documentazione acquisita costituisce determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi e che, visti i pareri acquisiti, non si rilevano elementi ostativi all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica relativo alla "realizzazione nuovo polo storico culturale nell'ambito del progetto rigenerazione urbana. Intervento ristrutturazione, recupero e rigenerazione urbana del complesso dell'ex linificio sito in piazzale Forni".

Il RUP, in qualità di Presidente della Conferenza di Servizi, ritiene concluso il presente procedimento amministrativo, con successiva adozione della determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei servizi.

Il presente verbale, unitamente agli allegati che ne costituiscono parte integrante e

sostanziale, verrà trasmessi ai Soggetti convocati che saranno chiamati ad esprimersi nuovamente sui livelli di progettazione successivi (definitivo ed eventualmente esecutivo).

Lodi, 01 marzo 2023

IL PRESIDENTE
RUP
Arch. Roberto Munari



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Bruna Albini

Allegato:

- **Pareri pervenuti**
- **Controdeduzioni dei progettisti**

P.za Broletto, 1 26900 Lodi (LO) Tel. 0371.409 1- C.F. 84507570152 - P.I. 03116800156
www.comune.lodi.it



Lodi, 10 Febbraio 2023
Prot. 9322.

**Spett.le Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le
Province di Mantova, Cremona e Lodi**
P.zza Paccagnini, 6
46100, Mantova (MN)
sabap-mn@pec.cultura.gov.it

Spett.le Soprintendenza archivistica e bibliografica della Lombardia
Via Senato n. 10
20121, Milano
sab-lom@pec.cultura.gov.it

Spett.le Regione Lombardia
Direzione Generale Territorio ed Urbanistica
U.O. Pianificazione Territoriale ed Urbana
Piazza Città di Lombardia, 1
20124, Milano (MI)
territorio@pec.regione.lombardia.it

Spett.le STER Lodi e Pavia
Ufficio Territoriale Regionale Pavia e Lodi - Sede di Lodi
Via Haussman n. 7/11
26900, Lodi
pavialodiregione@pec.regione.lombardia.it

Spett.le Provincia di Lodi
Settore Urbanistica
via Fanfulla n.14
26900, Lodi (LO)
provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

Spett.le Comando dei Vigili del Fuoco di Lodi
Ufficio Prevenzione
Viale Piacenza, 83
26900 Lodi LO
com.lodi@cert.vigilfuoco.it

Spett.le A.T.S. Città Metropolitana sede di Lodi
P.zza Ospitale, 10
26900, Lodi (LO)
dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it

**Spett.le Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente della Lombardia**
Via San Francesco, 13
26900, Lodi (LO)
dipartimentolodi.arpa@pec.regione.lombardia.it

Spett.le Autorità d'Ambito di Lodi



via Fanfulla n.14
26900, Lodi (LO)
ufficioato.lodi@pec.regione.lombardia.it

**Spett.le Consorzio di Bonifica
Muzza Bassa Lodigiana**
Via Nino d'Alloro, 4
26900, Lodi (LO)
consorzio.muzza@pec.regione.lombardia.it

**Spett.le
SAL Srl**
via Dell'Artigianato 1/3 –località San Grato
26900, Lodi (LO)
protocollo@pec.societaacqualodigiana.it

**Spett.le
Linea Distribuzione S.r.l.**
via Strada Vecchia Cremonese
26900 Lodi (LO)
ldreti@pec.ldreti.it

Spett.le Soc. E-DISTRIBUZIONE s.p.a.
Zona Pavia – Lodi, Unità operativa di Lodi (LO)
Strada Vecchia Cremonese, 18
26900, Lodi (LO)
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

**Spett.le
Linea Green**
Società del gruppo A2A
Via Strada Vecchia Cremonese
26900 Lodi LO
PEC: lineagreen@pec.a2a.eu
protocollo@pec.linea-green.it

**Spett.le
Astem Spa**
Piazzale Dante n. 1
26900 Lodi LO
Pec: astemspa@legalmail.it

**Spett.le
A2A Calore e Servizi S.r.l.**
Esercizio Rete Cremona e Lodi
Strada Vecchia Cremonese snc – 26900 Lodi
Alla c.a. Ing. Andrea Barcelleri
PEC: a2a.caloreservizi@pec.a2a.eu

Spett.le T.I.M. s.p.a.
alla c. a. del dr. Marcello Mazza
Via G. Verrazzano



26900, Lodi (LO)
aolmilano@pec.telecomitalia.it

Spett.le Comune di Lodi
All'Ufficio S.U.A.P.
All'Ufficio S.U.E.
All'Ufficio Patrimonio
All'Ufficio Viabilità
26900 Lodi (LO)
comunedilodi@legalmail.it

E per conoscenza:

Spett.le
Arch. Matteo Francesco Vercelloni
Via Volturmo n. 31
20100 Milano
Pec: vercelloni.6257@oamilano.it

Spett.le
Arch. Corrado Serafini
Via Paolo Diacono n. 6
20100 Milano
Pec: serafini.8126@oamilano.it

Spett.le
Arch. Lorenzo Peverè
Via Dante Alighieri n. 1
33100 Tavagnacco (UD)
Pec: lorenzopevere@messaggipec.it

Spett.le
Arch. Roberto Maida
Via Forni di Sotto n. 24
33100 Udine
Pec: roberto.maida@archiworldpec.it

Spett.le
PI Gianluca Terreni
Via Circonvallazione n. 73
20090 Trezzano sul Naviglio (MI)
Pec: gianluca.terreni@pec.eppi.it

Spett.le
Dott. Geologo Giovanni Viganò
Via Gandini n. 26
26100 Lodi
Pec: giovanni.vigano@pec.epap.it

Spett.le
Dott. Geologo Davide Roverselli
Via Dante n. 22



OGGETTO: Indizione conferenza di servizi Legge 241/90, art. 14bis; art. 31 comma 4 lettera h) e 27 del D.Lgs 50 /2016 e s.m.i.

Progetto: IMMOBILE EX LINIFICIO DI PIAZZALE FORNI - REALIZZAZIONE NUOVO POLO STORICO CULTURALE - I^ FASE - ARCHIVIO STORICO - CUP E13D21001000001.

MISSIONE 5 –Inclusione e coesione Componente 2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore Ambiti di intervento/Misure 2 - Rigenerazione urbana e housing sociale Investimento 2.1 - Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale

Il responsabile del procedimento

Visto il D.P.C.M. del 21.01.2021 avente ad oggetto “Assegnazione ai Comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale”;

Richiamato il Decreto del Direttore Centrale del Ministero dell’Interno Dipartimento per gli AFFARI INTERNI E TERRITORIALI DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE del 02.04.2021 che fissa il modello di istanza per la richiesta di contributo di cui al richiamato D.P.C.M.;

Richiamato il decreto del Capo Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministro dell’Interno di concerto con il Capo del Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri relativo allo scorrimento della graduatoria e erogazione dei contributi pari a euro 900.861.965,41 per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, previsti dall'art.1, comma 42, della legge n.160/2019, pubblicato sulla GURI il 15.04.2022 (serie generale n. 89);

Dato atto che, a seguito di istanza di candidatura presentata per la ristrutturazione, recupero e rigenerazione urbana del complesso ex Linificio in P.le Forni, per un Q.E. Euro 20.992.000,00, il Comune di Lodi è risultato beneficiario del finanziamento per Euro 18.492.000,00;

Rilevato che in data 11 Maggio 2022 è stato sottoscritto l'ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DAL MINISTERO DELL'INTERNO PER IL PROGETTO "RECUPERO EX LINIFICIO IN PIAZZALE



FORNI*PIAZZA FORNI*CREAZIONE ARCHIVIO E INFRASTRUTTURE CULTURALI E MUSEALI" - tra il Soggetto Attuatore ovvero il legale rappresentante del comune di Lodi in Sindaco dott. Andrea Furegato, e l'Unità di Missione del PNRR del Ministero dell'Interno, il quale prevede all'art. 2 comma 2 lettera a). che il Comune di Lodi si impegna a *"Stipulare il contratto di affidamento dei lavori entro il 30 luglio 2023"*; pena revoca del cofinanziamento disposto nei confronti del comune stesso;

Vista la documentazione di progetto sottoscritta digitalmente che si allega alla presente:

Progetto di fattibilità tecnica economica elaborato secondo le linee guida del PNRR (Art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108) **del Polo Museale:**

RELAZIONI E DOCUMENTI GENERALI

REL	PFTE 01	Relazione sintetica progetto di fattibilità tecnico economica
REL	PFTE 02	Relazione storica: analisi della cartografia storica
REL	PFTE 03	Relazione generale ed architettonica
REL	ARC 03.1	Relazione generale - spunti e riferimenti progettuali
REL	PFTE 04	Relazione di sostenibilità dell'opera
REL	PFTE 07	Elenco Elaborati

RELAZIONI SPECIALISTICHE

REL	IMPMEC 01	Relazione tecnica Impianti Meccanici
REL	IMPEL 01	Relazione tecnica Impianti Elettrici
REL	ACU 01	Relazione tecnica Acustica
REL	ILLUM 01	Relazione progetto illuminotecnico

COORDINAMENTO SICUREZZA

CS	PFTE 01	Prime indicazioni per la stesura del PSC
CS	PFTE 02	Cronoprogramma dei lavori
TAV	CS 04	Layout tavola di cantiere - aree esterne
TAV	CS 05	Layout tavola di cantiere - aree interne

ELABORATI GRAFICI ARCHITETTONICI

STATO DI FATTO

TAV	ARC 01	Rilievo fotografico
TAV	ARC 02	Estratti planimetrie pgt e planimetria catastale
TAV	ARC 03	Estratti planimetrie pgt
TAV	ARC 04	Inquadramento planimetrico urbanistico
TAV	ARC 05	Pianta copertura
TAV	ARC 06	Pianta piano seminterrato
TAV	ARC 07	Pianta piano rialzato
TAV	ARC 07.1	Prospetti e sezioni

STATO DI CONFRONTO - STATO DI PROGETTO

TAV	ARC	08	Stato di confronto - pianta copertura
TAV	ARC	09	Stato di progetto - pianta copertura
TAV	ARC	10	Stato di confronto - pianta piano seminterrato
TAV	ARC	11	Stato di progetto - pianta piano seminterrato
TAV	ARC	11.1	Stato di progetto Quantità complessive - pianta piano seminterrato
TAV	ARC	12	Stato di confronto - pianta piano rialzato
TAV	ARC	13	Stato di progetto - pianta piano rialzato
TAV	ARC	13.1	Stato di progetto Quantità complessive - pianta piano rialzato
TAV	ARC	14	Stato di confronto - pianta piano soppalco
TAV	ARC	15	Stato di progetto - pianta piano soppalco
TAV	ARC	15.1	Stato di progetto Quantità complessive - pianta piano soppalco
TAV	ARC	16	Stato di confronto - Prospetti Nord - Sud- Est
TAV	ARC	17	Stato di confronto - Stato di Progetto Sezioni AA-BB
TAV	ARC	18	Stato di confronto - Stato di Progetto Sezioni CC-DD
TAV	ARC	19	Stato di Progetto - Nuovo ingresso

VISTE PROSPETTICHE

TAV	ARC	20	Simulazioni prospettiche complessive a volo d'uccello
TAV	ARC	21	Simulazioni prospettiche ravvicinate A
TAV	ARC	22	Simulazioni prospettiche ravvicinate B
TAV	ARC	23	Simulazioni prospettiche ravvicinate C

ABACHI E DETTAGLI COSTRUTTIVI

TAV	ARC	24	Stratigrafie orizzontali e verticali - piano seminterrato
TAV	ARC	25	Stratigrafie orizzontali e verticali - piano rialzato
TAV	ARC	26	Stratigrafie orizzontali e verticali - piano soppalco
TAV	ARC	27	Abaco porte interne
TAV	ARC	28	Abaco serramenti esterni - piante e prospetti
TAV	ARC	29	Abaco serramenti esterni
TAV	ARC	30	Abaco vetrate interne
TAV	ARC	31	Abaco pavimentazioni
TAV	ARC	32	Trattamenti ignifughi ed intumescenti - piano seminterrato
TAV	ARC	33	Trattamenti ignifughi ed intumescenti - piano rialzato

ELABORATI GRAFICI STRUTTURE

TAV	STR	01	Nuovo ingresso esterno - piante
TAV	STR	02	Nuovo ingresso esterno - sezioni e dettagli
TAV	STR	03	Nuovo soppalco interno - piante e sezioni
TAV	STR	04	Struttura vetrata interna e consolidamento piano seminterrato
TAV	STR	05	Auditorium e sala mostre - piante e sezioni

ELABORATI GRAFICI IMPIANTI

TAV	IMPMEC	01	Schema funzionale
TAV	IMPMEC	01a	Schema regolazione
TAV	IMPMEC	02	Impianto VRF uffici museo civico e book shop. Distribuzione frigorifera e scarico condense
TAV	IMPMEC	02a	Impianto VRF uffici museo civico e book shop. Schema collegamento elettrico
TAV	IMPMEC	02b	Impianto VRF uffici museo civico e book shop. Distribuzione aeraulica
TAV	IMPMEC	03	Museo civico. Distribuzione aeraulica
TAV	IMPMEC	03a	Museo civico. Prospetti distribuzione aeraulica
TAV	IMPMEC	04	Spazi polifunzionali. Distribuzione aeraulica
TAV	IMPMEC	04a	Spazi polifunzionali. Distribuzione aeraulica
TAV	IMPMEC	04b	Spazi polifunzionali. Prospetti e sezioni
TAV	IMPMEC	05	Prospetto Uta. Distribuzione aeraulica
TAV	IMPMEC	06	Auditorium. Distribuzione aeraulica
TAV	IMPMEC	07	Auditorium e sala mostre. Distribuzione aeraulica
TAV	IMPMEC	08	Centrale termofrigio e distribuzione tubazioni piano seminterrato
TAV	IMPMEC	08a	Distribuzione tubazioni piano rialzato
TAV	IMPMEC	09	Idrico sanitario servizi piano rialzato
TAV	IMPMEC	09a	Idrico sanitario servizi piano soppalco
TAV	IMPMEC	10	Proiezione scarichi piano seminterrato
TAV	IMPMEC	10a	Scarichi piano rialzato
TAV	IMPMEC	10b	Scarichi piano soppalco
TAV	IMPMEC	11	Impianto estrazione servizi piano rialzato
TAV	IMPMEC	11a	Impianto estrazione servizi piano soppalco
TAV	IMPMEC	11b	Impianto estrazione servizi piano copertura
TAV	IMPMEC	12	Magazzino e deposito museo civico. Distribuzione aeraulica
TAV	IMPMEC	13	Distribuzione rete antincendio piano seminterrato
TAV	IMPMEC	13a	Distribuzione rete antincendio piano rialzato
TAV	IMPEL	01	Distribuzione seminterrato
TAV	IMPEL	02	Impianto illuminazione e FM seminterrato
TAV	IMPEL	03	Impianti speciali rilevazione incendio seminterrato
TAV	IMPEL	04	Impianti speciali EVAC seminterrato
TAV	IMPEL	05	Impianti speciali allarmi seminterrato
TAV	IMPEL	06	Distribuzione piano rialzato
TAV	IMPEL	07a	Impianti emergenza piano rialzato



TAV	IMPEL	07b	Impianto illuminazione piano rialzato
TAV	IMPEL	07c	Impianto FM piano rialzato
TAV	IMPEL	08	Impianto speciali rilevazione incendi piano rialzato
TAV	IMPEL	09	Impianto speciali EVAC piano rialzato
TAV	IMPEL	10	Impianto speciali allarmi TVCC piano rialzato
TAV	IMPEL	11	Impianti luci e FM piano soppalco
TAV	IMPEL	12	Impianto speciali rilevazione incendi piano soppalco
TAV	IMPEL	13	Impianto illuminazione facciata Nord
TAV	IMPEL	14	Impianto fotovoltaico copertura
TAV	IMPEL	15	Schema tipico fotovoltaico
TAV	IMPEL	16	Cabina di trasformazione
TAV	IMPEL	0101	Schema elettrico QGBT
TAV	IMPEL	0102	Schema elettrico QEG
TAV	IMPEL	0103	Schema elettrico QE1
TAV	IMPEL	0104	Schema elettrico QE2
TAV	IMPEL	0105	Schema elettrico QE3
TAV	IMPEL	0106	Schema elettrico QE4
TAV	IMPEL	0107	Schema elettrico QE5
TAV	IMPEL	0108	Schema elettrico QE6
TAV	IMPEL	0109	Schema elettrico QE7
TAV	IMPEL	0110	Schema elettrico QE8
TAV	IMPEL	0111	Schema elettrico QE9
TAV	IMPEL	0112	Schema elettrico QE10
TAV	IMPEL	0113	Schema elettrico QE11
TAV	IMPEL	0114	Schema elettrico QE12
TAV	IMPEL	0115	Schema elettrico QE13
TAV	IMPEL	0116	Schema elettrico QE14
TAV	IMPEL	0117	Schema elettrico QE15
TAV	IMPEL	0118	Schema elettrico QE16
TAV	IMPEL	0119	Schema elettrico QE17
TAV	IMPEL	0120	Schema elettrico QE18
TAV	IMPEL	0121	Schema elettrico QCT
TAV	IMPEL	0122	Schema a blocchi energia
TAV	IMPEL	0123	Schema a blocchi EVAC
TAV	IMPEL	0124	Schema IRAI ed evacuazione
TAV	IMPEL	0125	Schema a blocchi antintrusione
TAV	IMPEL	0126	Schema a blocchi TVCC
TAV	IMPEL	0127	Schemi Quadri Inverter

Documentazione predisposta dagli arch. Corrado Serafini e Matteo Francesco Vercelloni con studi in Milano – mail studio@corradoserafini.it; vercelloni@mclink.it 2; Pec: serafini.8126@oamilano.it; vercelloni.6257@oamilano.it



Progetto di fattibilità tecnica economica elaborato secondo le linee guida del PNRR (Art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108) del **primo lotto dell'archivio storico cittadino**:

PROGETTO ARCHITETTONICO:

RELAZIONI E DOCUMENTI GENERALI

REL 01 RELAZIONE GENERALE

REL 02 QUADRO NORMATIVO E NOTE ALLA PROGETTAZIONE

TAVOLE GRAFICHE

ARC TV.01 Elenco elaborati

ARC TV.02 Inquadramento 1:2000

ARC TV.03 Stato di fatto rilievo -0,90 1:200

ARC TV.04 Stato di fatto rilievo volte 1:200

ARC TV.05 Stato di fatto sezioni e prospetti 1:200

ARC TV.06 Stato di raffronto -0 90 1:200

ARC TV.07 Stato di raffronto +2,21 1:200

ARC TV.08 Stato di raffronto sezioni e prospetti 1:100 - 1:200

ARC TV.09 L'area di intervento 1:200

ARC TV.10 Stato di progetto pianta 1:200

ARC TV.11 Stato di progetto pianta 1:100

ARC TV.12 Stato di progetto sezioni e prospetti 1:100 - 1:200

ARC TV.13 Viste materiali

ARC TV.14 Particolari costruttivi 1,20

ARC TV.15 Particolari pareti vetrate 1:2

ARC TV.16 Pavimentazione

ARC TV.17 Intonaci e finiture e particolari

ARC TV.18 Abaco porte e dettagli

ARC TV.19 Abaco finestre e dettagli

ARC TV.20 Finestre dettagli 1:5

ARC TV.21 Compattatori

ARC TV.22 Assonometria

ARC TV.23 Prospettiva interna 01

ARC TV.24 Prospettiva interna 02

ARC TV.25 Barriere architettoniche 1:300

P.S. le tavole grafiche sono riassunte in un unico file.

Documentazione predisposta dagli arch. Lorenzo Pevere con studio a Tavagnacco (UD) – mail lorenzopevere@gmail.com; lorenzopevere@messagingpec.it

PROGETTO IMPIANTISTICO:



RELAZIONI

001 PFTE REL 001 Relazione tecnica impianti NS A4

ELABORATI GRAFICI - IMPIANTI

006	PFTE	IMP	MEC01	Distribuzione aeraulica Deposito	1:100
007	PFTE	IMP	MEC02	Distribuzione aeraulica locali front-office	1:100
008	PFTE	IMP	MEC03	Distribuzione idrico sanitaria servizi	1:100
009	PFTE	IMP	MEC04	Rete di scarico servizi	1:50
010	PFTE	IMP	MEC05	Spostamento reti esistenti	1:100
012	PFTE	IMP	MEC07	Distribuzione impianto VRF locali front-office	1:100
013	PFTE	IMP	MEC08	Impianto UNI 45 posizionamento cassette	1:100
014	PFTE	IMP	EL001	Planimetria impianto distribuzione FM	1:100
015	PFTE	IMP	EL002	Planimetria impianto illuminazione	1:100
016	PFTE	IMP	EL003	Planimetria impianti speciali	1:100
017	PFTE	IMP	EL004	Planimetria impianti a servizio impianto meccanico	1:100
018	PFTE	IMP	EL005	Schema Quadro elettrico generale QEG	NS
019	PFTE	IMP	EL006	Schema Quadro elettrico impianti meccanici QEIMNS	

Documentazione predisposta dal PI Gianluca Terreni con studio a Trezzano sul Naviglio (MI) – mail cst.terreni@gmail.com; gianluca.terreni@pec.eppi.it - telefono 3285315935.

Dato atto che per la **caratterizzazione ambientale dell'area** è già stata indetta conferenza dei servizi in data 14 Febbraio 2023 alle ore 12:00 (convocata via PEC il 2 Febbraio 2023 al protocollo comunale n. 7260), che il piano di caratterizzazione del sito Ex Linificio in Piazzale Forni, 1- Comune di Lodi ex art. 242 D.Lgs 152/06 e s.m.i. è pervenuto agli atti comunali in data 01/02/2023 protocollo n° 6861, che con comunicazione del Dirigente della DO3 Ing. Giovanni Ligi per integrazione indagini preliminari inviata tramite pec in data 23 gennaio 2023 al protocollo comunale n. 4702; che tali integrazioni sono state inviate via pec dal dott. Geologo Davide Roverselli agli Enti di trasmissione analisi di lab relative alle indagini preliminari in data 8 Febbraio 2023.

Tutto ciò premesso, con il presente atto

INDICE

la Conferenza di Servizi dalla data odierna **10 Febbraio 2023** decisoria volta all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso da altre Amministrazioni e/o Enti, necessari per l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica Economica secondo le linee guida del PNRR (PFTE Art.14 Dpr N.207/2010), Decreto Legge 16 Luglio 2020, N. 76, Convertito Con Modificazioni In Legge 11 Settembre 2020, N. 120, Come Novellato Dal Decreto Legge 31 Maggio 2021, N. 77, Convertito Con Modificazioni In Legge 29 Luglio 2021, N. 108 per i lavori di **“Immobile Ex Linificio sito in Piazzale Forni - realizzazione nuovo Polo Storico Culturale - I^ Fase - Archivio Storico”**. La suddetta Conferenza decisoria di cui all'art. 14 comma 2 della L.



241/90 è convocata in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della Legge medesima.

Gli Enti e/o le Amministrazioni in indirizzo sono invitati a trasmettere le proprie determinazioni in merito al progetto in oggetto, formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivate esplicitando in maniera chiara ed analitica eventuali modifiche necessarie ai fini dell'assenso, **entro e non oltre quindici giorni quindici (lunedì 27 Febbraio 2023) dal ricevimento della presente.**

Il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni/Enti coinvolti possono richiedere, ai sensi dell'art. 2 comma 7 della L. 241/90, integrazioni documentali o chiarimenti viene fissato in cinque giorni dalla presente convocazione.

La mancata comunicazione della determinazione entro il termine sopra fissato, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti all'art. 14 bis comma 3 della L. 241/90, equivalgono ad assenso senza condizioni. Allo scadere del termine di cui sopra questa Amministrazione procedente provvederà ad adottare, entro **cinque (5) giorni** lavorativi, la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza, qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato anche implicito, ovvero qualora ritenga che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle Amministrazioni/Enti ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali al progetto di fattibilità tecnico economica posto all'esame della conferenza dei servizi. La determinazione motivata di conclusione della Conferenza, adottata dalla Amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni/Enti interessati

Il progetto di fattibilità tecnico economica approvato verrà posto a base di una procedura di affidamento di appalto integrato complesso in deroga a quanto previsto dall'articolo 59, commi 1, 1-bis e 1-ter, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, e in conformità all'art. 48, comma 5, del D.L. n. 77/2021 cvt. nella legge n. 108/2021 che ha reintrodotto specificatamente per i progetti PNRR e gli Enti in indirizzo verranno successivamente chiamati ad esprimersi in nuova conferenza dei servizi relativa all'approvazione dei livelli di progettazione definitivo.

Nella consapevolezza dei ridotti termini concessi, conseguenza del Cronoprogramma PNRR, si chiede la massima collaborazione per poter **giungere entro la data del 27.02.2023** all'acquisizione dei pareri di competenza dagli Enti in indirizzo.

Per eventuali necessità contattare il Responsabile del procedimento al seguente riferimento telefonico 0371- 409385 / email: roberto.munari@comune.lodi.it, oppure i progettisti incaricati ai seguenti contatti:

- Arch. Corrado Serafini e Matteo Francesco Vercelloni con studi in Milano – mail studio@corradoserafini.it; vercelloni@mcink.it 2; Pec: serafini.8126@oamilano.it; vercelloni.6257@oamilano.it;
- arch. Lorenzo Peveri con studio a Tavagnacco (UD) – mail lorenzopeveri@gmail.com; lorenzopeveri@messaggipec.it
- PI Gianluca Terreni con studio a Trezzano sul Naviglio (MI) – mail cst.terreni@gmail.com; gianluca.terreni@pec.eppi.it - telefono 3285315935



Per agevolare l'istruttoria del progetto da parte degli Enti/Aziende/Società in indirizzo e per dirimere eventuali dubbi che dovessero emergere in fase di lettura dei documenti trasmessi, ed al fine di facilitare l'espressione dei pareri dei Soggetti coinvolti in conferenza nei ridotti tempi concessi, si comunica che il responsabile del procedimento ed i progettisti sono nella mattinata del **17 Febbraio 2023 dalle ore 11:00** ad una illustrazione del progetto rispondendo ad eventuali richieste di chiarimento decidiamo assieme la data.

Copia della presente comunicazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Lodi e sul sito web comunale all'indirizzo www.comune.lodi.it al seguente link:

<https://we.tl/t-LSMFP4LMWm> (per l'accesso diretto tasto Ctrl e tasto sx mouse)

Copia del progetto su cui dovrà esprimersi la Conferenza, è comunque depositata in consultazione presso il Settore Lavori Pubblici – Direzione Organizzativa 3 del Comune di Lodi, sito in Piazza Mercato 5 a Lodi.

Dispone inoltre, la pubblicazione della presente, secondo disposto dalla normativa vigente, all'Albo Pretorio e sul sito Internet Comunale.

Distinti saluti

Ringraziando anticipatamente per la gentile collaborazione, si inviano cordiali saluti.

Il responsabile Unico del Procedimento
Arch. Roberto Munari

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 85/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: SABAP-MN

Numero di protocollo: 1875

Data protocollazione: 28/02/2023

Segnatura: MIC|MIC_SABAP-MN_UO22|28/02/2023|0001875-P



Mantova, vedi intestazione digitale

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE
PROVINCE DI CREMONA, MANTOVA E LODI
-MANTOVA-

Al Comune di Lodi
comunedilodi@legalmail.it

Lettera inviata solo tramite e-mail
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

Prot. n. vedi intestazione digitale

Cl. 34.43.01

Fasc. LO_30/190

Risposta a Vs prot. n. 09392 del 10/02/2023

ns prot. n. 01256 del 13/02/2023

Oggetto: LODI – Immobile Ex Linificio di piazzale Forni – Realizzazione nuovo polo culturale – 1° fase – Archivio storico
– Progetto di fattibilità tecnica economica.

Tutela ai sensi della Parte Seconda del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., art. 10, D.M. 11/02/2013.

Richiedente: Comune di Lodi

Conferenza di servizi decisoria ex artt. 14 bis, L. 241/1990 e s.m.i. – Forma semplificata modalità asincrona e artt. 31, comma 4 lett. h) e 27 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Parere ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.

Con riferimento alla Convocazione conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, acquisita al protocollo d'Ufficio in data 13/02/2023 con prot. 01256, riguardante l'intervento in oggetto;

Visto il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 (Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89);

Esaminati gli atti, ritenuto che le caratteristiche delle opere di cui sopra, così come desumibili dall'esame della documentazione pervenuta unitamente alla richiesta in esame, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela delle cose di interesse artistico e storico;

Tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., esprime **PARERE DI MASSIMA FAVOREVOLE** circa la compatibilità delle opere in oggetto rispetto alla tutela del patrimonio culturale subordinando l'efficacia del provvedimento al pieno rispetto delle seguenti prescrizioni:

Polo museale

- Le successive fasi progettuali dovranno sviluppare in maniera più approfondita gli interventi di restauro previsti per l'intera struttura, con indicazioni dettagliate sulle patologie di degrado rilevate e sugli interventi previsti; tali indicazioni dovranno essere esplicitate attraverso elaborati grafici di rilievo del degrado e relazioni specialistiche a firma di restauratore abilitato nei settori specifici. A tal proposito si rammenta che l'approccio progettuale deve essere improntato alla massima conservazione possibile del manufatto esistente in tutte le sue componenti (strutture, finiture, coperture, serramenti, ecc.), demolizioni e sostituzioni potranno essere valutate esclusivamente sulla base di adeguata



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CREMONA, MANTOVA E LODI

piazza Paccagnini, 3 – 46100 Mantova – tel. (+39) 0376 1709686

PEC: sabap-mn@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-mn@cultura.gov.it

documentazione che dimostri l'impossibilità di recupero degli elementi degradati; allo stesso modo la modifica degli stessi potrà essere valutata solo in ragione di comprovate necessità tecniche derivanti da normative cogenti. Le opere di restauro, le eventuali sostituzioni, demolizioni o modifiche saranno valutate dalla Scrivente sulla base degli approfondimenti indicati;

- Nel rammentare che l'esecuzione di indagini distruttive sul manufatto deve preventivamente essere autorizzata da questa Soprintendenza, si chiede che le successive fasi progettuali esplicitino lo stato conservativo delle strutture del complesso attraverso una relazione strutturale che evidenzi le problematiche riscontrate e le relative proposte d'intervento. Le opere di consolidamento strutturale dovranno limitarsi agli interventi strettamente necessari per garantire le condizioni di sicurezza ed essere meno invasive possibile, le stesse saranno valutate dalla Scrivente sulla base degli approfondimenti indicati;
- In relazione al nuovo ingresso al Polo museale, si chiede di valutare una riduzione del corpo in aggetto eliminando almeno gli ultimi due moduli della struttura e arretrando la scalinata di accesso. Tale modifica consentirebbe un maggior respiro compositivo dello spazio antistante il Liceo Artistico, caratterizzato dalla presenza della ciminiera e della scala esterna in cemento armato, garantendo comunque la riconoscibilità dell'ingresso al polo museale;
- Per quanto riguarda le uscite e le scale di sicurezza previste verso la ferrovia, considerata la rilevanza del prospetto nord sotto il profilo architettonico e della riconoscibilità della fabbrica, si chiede di valutare soluzioni alternative per la collocazione delle uscite di sicurezza; la realizzazione di ben tre scale antincendio sul prospetto nord, con relativa modifica delle aperture esistenti e struttura di mascheramento delle stesse, si qualifica come intervento visivamente impattante sulla percezione della facciata, alterandone i caratteri formali e la lettura;
- In merito alle opere previste in copertura, premesso quanto già indicato ai punti precedenti relativamente alla conservazione di strutture e materiali originali, il manto di copertura dovrà essere in laterizio e garantire la continuità materica con le altre porzioni dell'Ex Linificio già oggetto di intervento. L'installazione di pannelli fotovoltaici dovrà essere evitata nella falda visibile da piazzale Forni e dovrà prevedere l'impiego di pannelli ad elevata resa estetica tonalizzanti al manto di copertura (colorazione rossa); potrà eventualmente essere valutata la soluzione con falda fotovoltaica di colorazione rossa;
- Per quanto riguarda la sostituzione integrale dei serramenti, le successive fasi di progettazione dovranno approfondire il livello di conoscenza dello stato conservativo di tutti gli elementi originali al fine di valutarne il possibile recupero, la documentazione illustrativa dovrà essere trasmessa alla Scrivente per le valutazioni di competenza. Si suggerisce di valutare, in alternativa alla sostituzione, l'installazione di ulteriori serramenti interni con prestazioni energetiche adeguate;
- Per quanto attiene alla sostituzione parziale della vetrata di cui è prevista la conservazione di una piccola porzione, si chiede che venga realizzato un elaborato grafico con lo schema della vetrata esistente e di quella in progetto; si invita inoltre a valutare uno schema modulare per la nuova vetrata che dialoghi con l'esistente;
- In relazione agli impianti meccanici, si chiarisca attraverso elaborati grafici dedicati (prospetti) quali porzioni di muratura perimetrale sono interessate dal passaggio di canalizzazioni o dalla presenza di prese d'aria e grigliati; in linea generale, si evidenzia che è preferibile utilizzare aperture già esistenti nelle murature anziché prevedere demolizioni parziali delle strutture portanti;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CREMONA, MANTOVA E LODI

piazza Paccagnini, 3 – 46100 Mantova – tel. (+39) 0376 1709686

PEC: sabap-mn@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-mn@cultura.gov.it

- In relazione all'illuminazione di facciata del prospetto nord, i successivi livelli di progettazione dovranno prevedere una simulazione grafica del risultato finale e dettagli sul posizionamento dei corpi illuminanti e delle linee elettriche da trasmettere a questa Soprintendenza per le valutazioni di competenza;
- Per quanto attiene la grande scritta "OPIFICIO DELLA CULTURA" prevista sulla falda in affaccio a piazzale Forni, si chiede di ridurne le dimensioni;
- Sotto il profilo archeologico, gli scavi e i movimenti di terra previsti da progetto siano eseguiti con l'assistenza di operatori archeologi specializzati ai sensi dell'art. 9-bis del D. Lgs. n. 42/2004 s.m.i. sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza. Si resta a disposizione per ogni prosieguo nella persona del Funzionario di zona, dott. Sestito (simone.sestito@cultura.gov.it; cell. 3312595530).

Archivio storico

- Le successive fasi progettuali dovranno sviluppare in maniera più approfondita gli interventi di restauro previsti per l'intera struttura, con indicazioni dettagliate sulle patologie di degrado rilevate e sugli interventi previsti; tali indicazioni dovranno essere esplicitate attraverso elaborati grafici di rilievo del degrado e relazioni specialistiche a firma di restauratore abilitato nei settori specifici. A tal proposito si rammenta che l'approccio progettuale deve essere improntato alla massima conservazione possibile del manufatto esistente in tutte le sue componenti (strutture, finiture, coperture, serramenti, ecc.), demolizioni e sostituzioni potranno essere valutate esclusivamente sulla base di adeguata documentazione che dimostri l'impossibilità di recupero degli elementi degradati; allo stesso modo la modifica degli stessi potrà essere valutata solo in ragione di comprovate necessità tecniche derivanti da normative cogenti. Le opere di restauro, le eventuali sostituzioni, demolizioni o modifiche saranno valutate dalla Scrivente sulla base degli approfondimenti indicati;
- Nel rammentare che l'esecuzione di indagini distruttive sul manufatto deve preventivamente essere autorizzata da questa Soprintendenza, si chiede che le successive fasi progettuali esplicitino lo stato conservativo delle strutture del complesso attraverso una relazione strutturale che evidenzi le problematiche riscontrate e le relative proposte d'intervento. Le opere di consolidamento strutturale dovranno limitarsi agli interventi strettamente necessari per garantire le condizioni di sicurezza ed essere meno invasive possibile, le stesse saranno valutate dalla Scrivente sulla base degli approfondimenti indicati;
- Per quanto riguarda la sostituzione integrale dei serramenti, le successive fasi di progettazione dovranno approfondire il livello di conoscenza dello stato conservativo di tutti gli elementi originali al fine di valutarne il possibile recupero, la documentazione illustrativa dovrà essere trasmessa alla Scrivente per le valutazioni di competenza. Si suggerisce di valutare, in alternativa alla sostituzione, l'installazione di ulteriori serramenti interni con prestazioni energetiche adeguate;
- In relazione agli impianti meccanici, si chiarisca attraverso elaborati grafici dedicati (prospetti) quali porzioni di muratura perimetrale sono interessate dal passaggio di canalizzazioni o dalla presenza di prese d'aria e grigliati; in linea generale, si evidenzia che è preferibile utilizzare aperture già esistenti nelle murature anziché prevedere demolizioni parziali delle strutture portanti;
- Sotto il profilo archeologico, gli scavi e i movimenti di terra previsti da progetto siano eseguiti con l'assistenza di operatori archeologi specializzati ai sensi dell'art. 9-bis del D. Lgs. n. 42/2004 s.m.i. sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza. Si resta a disposizione per ogni prosieguo nella persona del Funzionario di zona, dott. Sestito (simone.sestito@cultura.gov.it; cell. 3312595530).



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CREMONA, MANTOVA E LODI
 piazza Paccagnini, 3 – 46100 Mantova – tel. (+39) 0376 1709686
 PEC: sabap-mn@pec.cultura.gov.it
 PEO: sabap-mn@cultura.gov.it

Si rammenta che trattandosi di lavori pubblici, la/le impresa/e esecutrici devono possedere i requisiti previsti dal D.M. 22/08/2017 n. 154 (Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., di cui al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

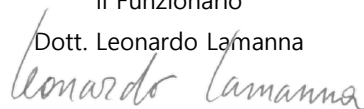
Questo Ufficio rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento.

D'ordine del Soprintendente

Dott. Gabriele Barucca

Il Funzionario

Dott. Leonardo Lamanna



I Funzionari responsabili dell'istruttoria

Arch. Elisa Appendino

Dott. Simone Sestito



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CREMONA, MANTOVA E LODI

piazza Paccagnini, 3 – 46100 Mantova – tel. (+39) 0376 1709686

PEC: sabap-mn@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-mn@cultura.gov.it

trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: SAB-LOM

Numero di protocollo: 1061

Data protocollazione: 27/02/2023

Segnatura: MIC|MIC_SAB-LOM|27/02/2023|0001061-P



Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Lombardia

Città di Lodi
Direzione organizzativa 3 - Servizi tecnici
comunedilodi@legalmail.it

Segnatura di protocollo presente in file allegato

Risposta alla lettera del 10 febbraio 2023
Prot. N. 0062685 *Allegati n.*

OGGETTO: Comune di Lodi – progetto di riqualificazione dell’immobile ex Linificio in Piazzale Forni finalizzato alla creazione di una nuova sede dell’archivio storico, del futuro polo storico culturale e per la rigenerazione del tessuto urbano a contorno. - INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI LEGGE 241/90, ART. 14BIS; ART. 31 COMMA 4 LETTERA H) E 27 DEL D.LGS 50 /2016 E S.M.I. PROGETTO: IMMOBILE EX LINIFICIO DI PIAZZALE FORNI - REALIZZAZIONE NUOVO POLO STORICO CULTURALE - I^ FASE - ARCHIVIO STORICO - CUP E13D21001000001 (MISSIONE 5 –Inclusione e coesione Componente 2).

Si fa seguito alle precedenti interlocuzioni, occorse nel contesto delle riunioni, tenutesi online, dei giorni 15 febbraio e 17 febbraio uu.ss. (quest’ultima organizzata pendente la conferenza dei servizi di cui all’oggetto) e si rappresenta quanto segue.

Nel corso delle riunioni suddette, il responsabile del procedimento ed i professionisti incaricati hanno illustrato il progetto in parola, fornendo ogni precisazione richiesta dalla scrivente e, a seguire, hanno trasmesso la documentazione di rito.

Verificata la documentazione, ricevuta e acquisita agli atti al prot. MIC\MIC_SAB_LOM\10/02/2023\0000780-A, e presa visione del successivo aggiornamento ricevuto in data 22/02/2023 e acquisito agli atti con il prot. MIC\MIC_SAB_LOM\22/02/2023\0000994-A, sulla base delle informazioni suppletive fornite,

SI AUTORIZZA

il progetto di riqualificazione dell’immobile ex Linificio in Piazzale Forni, che prevede anche la

Via Senato, 10 - 20121 MILANO Tel.: 0286984548

e-mail: sab-lom@cultura.gov.it

pec: sab-lom@pec.cultura.gov.it

C.F. 80111110153

Codice univoco: 8MB70L

Sito istituzionale: <https://sab-lom.cultura.gov.it>

Responsabile del procedimento: Lucia Ronchetti

creazione della nuova sede dell'archivio storico, con le caratteristiche e le previsioni progettuali contenute negli elaborati recanti la data del 17 febbraio 2023.

La presente autorizzazione si intende condizionata dall'adeguamento, in fase di esecuzione degli interventi di adeguamento, alle seguenti prescrizioni:

- a. Atteso il convenuto superamento della iniziale proposta di installazione di compatti ignifughi e il conseguente ripensamento dell'infrastruttura impiantistica per lo spegnimento automatico antincendio, si segnala la necessità di valutare il superamento della attuale destinazione promiscua fra deposito museale e deposito archivistico di una delle aree destinate ad ospitare l'archivio;
- b. Il computo delle scaffalature prevede 4.500 ml di scaffalature non ignifughe nella prima porzione di deposito e ulteriori 3.650 ml nella seconda porzione di deposito per complessivi 8.150 ml. Si raccomanda di sfruttare il tempo necessario alla realizzazione del progetto per verificare lo stato di ordinamento, conservazione e condizionamento della documentazione attualmente in *outsourcing* presso Microdisegno e presso gli uffici, per eseguire le necessarie operazioni di scarto documentario legale della documentazione non destinata alla conservazione permanente e organizzarla in modo adeguato al successivo trasferimento nella nuova sede, avendo cognizione dei formati di faldoni e contenitori;
- c. Nell'attuale previsione di funzionalizzazione degli spazi si prevede una sala espositiva interposta tra l'aula di consultazione e il deposito archivistico. Nel ritenere che questa conformazione porti alla presenza di pubblico in un'area confinante con i depositi, che, invece, devono essere accessibili solo dal personale di servizio, si invita a voler valutare, ove possibile, una differente soluzione che faciliti il superamento della difficoltà.

Resta in capo a questo Ufficio la riserva di comunicare, in qualunque momento, ogni ulteriore prescrizione e/o disposizione migliorativa delle azioni progettate, anche a variazione del progetto medesimo, che dovesse ritenersi necessaria, ferma restando la necessità, per la scrivente, di esprimersi nuovamente nel merito rispetto alla successiva fasi della progettazione definitiva ed esecutiva.

IL SOPRINTENDENTE
(*prof.ssa Annalisa Rossi*)
FIRMATO DIGITALMENTE
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 ss.mm.ii.



PROVINCIA
DI LODI



**Area Tutela Ambientale - Pianificazione
Territoriale**

U.O. 4 Ambiente - Pianificazione Territoriale

Provincia di Lodi Via Fanfulla, 14 – 26900 Lodi
C.F. 92514470159
tel. 0371.442.1 fax. 0371.416027

pec: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

N. prot. 7.14.1

Spett. le

Comune di Lodi
Piazza Broletto, 1
26900 LODI

Allegati n. /

comunedilodi@legalmail.it

Lodi,

e, p.c.

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio
per le Province di Cremona,
Lodi e Mantova
Piazza Paccagnini, 3
46100 MANTOVA
sabap-mn@pec.cultura.gov.it

Regione Lombardia
Direzione Generale Territorio e Protezione Civile
Urbanistica e Assetto del territorio
Piazza Città di Lombardia, n. 1
20124 MILANO
territorio_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: Indizione conferenza di servizi Legge 241/90, art. 14bis; art. 31 comma 4 lettera h) e 27 del D.Lgs 50 /2016 e s.m.i.

Progetto: “Immobile Ex Linificio sito in Piazzale Forni - realizzazione nuovo Polo Storico Culturale - I^ Fase - Archivio Storico” - CUP E13D21001000001

Trasmissione parere di competenza territoriale

Con riferimento alla Vostra Nota del 10.02.2023, prot. 9322. (prot. prov. n. 4260 del 10.02.2023), con la quale indite e convocate la Conferenza dei Servizi decisoria di cui all'art. 14 comma 2 della L., 241/90 in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della Legge medesima, per il progetto: “Immobile Ex Linificio sito in Piazzale Forni - realizzazione nuovo Polo Storico Culturale - I^ Fase - Archivio Storico”, esaminata la documentazione messa a disposizione, si trasmette il parere di competenza territoriale.

Territorio (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Lodi – Approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 30 del 18.07.2005, l.r. 12/05 e s.m.i.)

Rilevato che il PTCP vigente per la zona oggetto d'intervento prevede:

- Tav. 2.1 – Sistema fisico naturale: presenza del vincolo, ex art. 136, comma 1, del D.Lgs 42/2004, di cui al Decreto Ministeriale 9 maggio 1960: “Dichiarazione di notevole interesse pubblico del cono panoramico dal Ponte dell'Adda, sito nell'ambito del Comune di Lodi”;
- Tav. 2.2 – Sistema Rurale: “Zone destinate a standard esistenti”;
- Tav. 2.3 – Sistema Paesistico e Storico Culturale: “Zone destinate a standard esistenti”;
- Tav. 2.4 – Sistema insediativo ed infrastrutturale: “Zone destinate a standard esistenti”.

www.provincia.lodi.it

Per quanto sopra il progetto in oggetto risulta, con riferimento alle destinazioni, compatibile con il Piano Provinciale.

Paesaggio (D.lgs. 42/2004).

Atteso che l'edificio oggetto risulta essere vincolato ai sensi dall'art. art. 10, comma 1 e l'area di intervento dall'art. 136, comma 1 del D.lgs. 42/04, si evidenzia che tutte le procedure relative alla questione vincolistica, sono in competenza alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Cremona, Lodi e Mantova e al Comune di Lodi.

Conclusioni

Tutto quanto sopra, salvo diverse determinazioni di alti Enti, per quanto di competenza si esprime PARERE FAVOREVOLE al progetto: *"Immobile Ex Linificio sito in Piazzale Forni - realizzazione nuovo Polo Storico Culturale - I^ Fase - Archivio Storico"* in oggetto, in quanto non rileva elementi di incompatibilità con il PTCP vigente e risulta coerente con l'integrazione del PTR alla l.r. 31/2014, con particolare riferimento ai criteri approvati con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 411 del 19.11.2018, così come aggiornati con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 2064 del 24.11.2021.

Cordiali saluti.

Il Dirigente

Ing. Michela Binda

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
(art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005 n. 82)

Referente:

geom. Andrea Garzia

Tel. 0371/442.314

e-mail: andrea.garzia@provincia.lodi.it



Ministero dell' Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
LODI

Ufficio Prevenzione Incendi

Prot. N° Allegati

LODI
C.A.P. 26900 - Viale Piacenza n° 83
Tel. 0371428101
Fax 0371/410743
e mail: comando.lodi@vigilfuoco.it
pec: com.lodi@cert.vigilfuoco.it

Al **COMUNE DI LODI**
C.a. Roberto Munari
Indirizzo pec

OGGETTO: Immobile Ex Linificio di Piazzale Forni Realizzazione Nuovo Polo Storico Culturale PRIMA FASE ARCHIVIO STORICO LODI. Convocazione conferenza dei servizi decisoria ex art. 14, c.2, Legge 241/90 e s.m.i. (asincrona).

In riferimento alla nota di cui all'oggetto pervenuta a questo Comando in data **10.02.2023 (prot.1381)** e vista la documentazione presente sull'home page del sito internet istituzionale comunale, si comunica che sarà trasmesso ns parere di competenza ai fini della conformità antincendio appena Codesto Ente trasmetterà l'istanza di valutazione progetto ai sensi art. 3 del DPR 151/2011 con i versamenti oneri VVF previsti.

Si è disponibili per ogni ulteriore necessario chiarimento.

Il Comandante Provinciale
Dott. Ing. Francesco SCRIMA





Ministero dell' Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
LODI

Ufficio Prevenzione Incendi

Prot. N° Allegati

LODI
C.A.P. 26900 - Viale Piacenza n° 83
Tel. 0371428101
Fax 0371/410743
e mail: comando.lodi@vigilfuoco.it
pec: com.lodi@cert.vigilfuoco.it

Al **COMUNE DI LODI**
C.a. Roberto Munari
Indirizzo pec

OGGETTO: Immobile Ex Linificio di Piazzale Forni Realizzazione Nuovo Polo Storico Culturale PRIMA FASE ARCHIVIO STORICO LODI. Convocazione conferenza dei servizi decisoria ex art. 14, c.2, Legge 241/90 e s.m.i. (asincrona).

In riferimento alla nota di cui all'oggetto pervenuta a questo Comando in data **10.02.2023 (prot.1381)** e vista la documentazione presente sull'home page del sito internet istituzionale comunale, si comunica che sarà trasmesso ns parere di competenza ai fini della conformità antincendio appena Codesto Ente trasmetterà l'istanza di valutazione progetto ai sensi art. 3 del DPR 151/2011 con i versamenti oneri VVF previsti.

Si è disponibili per ogni ulteriore necessario chiarimento.

Il Comandante Provinciale
Dott. Ing. Francesco SCRIMA



Lodi, 27/02/2023

Class. 2.3.05

ATS MetroMilano	
AOO_ATSMI	
REGISTRO UFFICIALE	
USCITA	
Prot. N.	39911
Data	27-2-23

Al Responsabile
della D.O.3 – Servizi Tecnici
Lavori Pubblici del Comune
di LODI

Oggetto: Parere igienico-sanitario-edilizio

Comune/Ente richiedente: Comune di Lodi

Titolare/Proprietà: Comune di Lodi

Ubicazione dell'intervento: Lodi – Piazzale Forni – Fg. 57 mapp. 116 sub 719 -702

Titolo edilizio e opere in progetto: progetto di fattibilità tecnico economico – riqualificazione e recupero ex linificio nazionale piazzale Forni – realizzazione nuovo polo storico culturale – I^ Fase – archivio storico – CIP E13D21001000001.

- ☒ Vista la richiesta del 10/02/2023 prot. N. 24694/23
- ☒ Vista l'integrazione pervenuta in data 24/02/2023 prot. N. 33512/23
- ☒ Visti gli elaborati grafici allegati
- ☒ Viste le relazioni allegate
- ☐ Richiamato il precedente parere ATS della Città Metropolitana di Milano del
- ☐ Acquisito il parere interno ATS della Città Metropolitana di Milano del Servizio
- ☒ Fatte salve le valutazioni ed i pareri di competenza in materia urbanistica, tutela ambientale, di prevenzione antincendio, ecc. di competenza di altri Enti.

Sotto il solo profilo igienico-sanitario edilizio e limitatamente alle opere in sé, si esprime

PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti prescrizioni per le seguenti motivazioni:

1. L'impianto di condizionamento dovrà avere caratteristiche conformi con quanto stabilito negli art. 3.4.43 e 3.4.44 del Regolamento Locale d'Igiene e norma UNI 10339;
2. L'utilizzo a scopo lavorativo dei locali al piano seminterrato (Archivio storico e n.2 locali per associazioni storiche-culturali) dovrà avvenire previa acquisizione della deroga ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs.81/2008 e s.m.i. da richiedere al Servizio PSAL dell'ATS della Città Metropolitana di Milano;
3. Per i lavoratori si dovrà prevedere una dotazione minima di servizi igienici/spogliatoi per ciascun comparto e open space all'interno della struttura, ai sensi del capitolo 11 del R.L.I. e D. Lgs. n.81/2008 e s.m.i.. Si precisa che, per il personale del ristorante e della caffetteria, detti locali dovranno essere ad uso esclusivo, con la possibilità di

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria – SC Igiene e Sanità Pubblica

SS Igiene e Sanità Pubblica Lodi Piazza Ospitale, 10 – Lodi (LO) 26900

Tel. 02.85787904-7902 Fax 02.85782823

e-mail: sisplodi@ats-milano.it – PEC: dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

condivisione del blocco servizi igienici/spogliatoi al piano soppalcato solo in caso di gestione unica di tali attività. Le docce dovranno essere dotate di antidoccia come previsto nelle normative indicate al seguente punto;

4. Per l'utenza dovrà essere garantita una dotazione minima di servizi igienici ai sensi dell'art.3.8.2 del Regolamento Locale d'Igiene;
5. La cucina del ristorante dovrà essere dotata di canna di esalazione sfociante oltre la copertura nel rispetto del Regolamento Locale d'Igiene (Allegato 1);
6. Il soppalco dovrà essere protetto per tutto il suo perimetro da parapetto con altezza non inferiore a 1 mt.;
7. Il locale rifiuti dovrà avere caratteristiche come previsto nell'art. 3.4.54 del Regolamento Locale d'Igiene;
8. In merito ai dispositivi contro le cadute dall'alto (art. 3.2.11 del R.L.I.): sulla planimetria della copertura sono presenti superfici non praticabili, aperture a shed e pannelli solari; tali zone dovranno essere protette contro il rischio di sfondamento/cadute dall'alto; dovrà essere valutato l'inserimento di dispositivi contro le cadute dall'alto sulla copertura del nuovo ingresso;
9. Viste le ampie vetrature presenti in tutto l'edificio la loro pulizia e manutenzione dovrà avvenire in piena sicurezza degli operatori;
10. Il nuovo ingresso all'opificio della cultura, vista la sua altezza e la sua vicinanza, non dovrà creare ostacolo ai RAI del locale al piano primo dell'Istituto Tecnico confinante nel rispetto dell'art. 3.4.11 del Regolamento Locale d'Igiene;
11. I due locali, al piano seminterrato, destinati ad associazioni storiche/culturali, dovranno disporre di servizi igienici;
12. Le vetrature di separazione dei vari locali dovranno garantire adeguati requisiti di sicurezza.

Per quanto riguarda alcuni locali posti al piano rialzato ("TAV ARCH 13") e precisamente quelli posti in prossimità dell'ingresso, i locali annessi alla sala auditorium e il locale collegato alla sala mostre, considerato che non sono state indicate le destinazioni d'uso, dovranno essere garantiti requisiti di aer illuminazioni naturali e/o artificiali coerenti con quanto previsto nell'art.3.4.8 del Regolamento Locale d'Igiene.



Il Dirigente Responsabile
SS Igiene e Sanità Pubblica Lodi

Marzia Soresini

Responsabile procedimento: Marzia Soresini - tel. Segreteria I.S.P. 02/85787902-02 85787904
Responsabile istruttoria: Laura Monica tel. 02/85787880 (SISP)

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria – SC Igiene e Sanità Pubblica

SS Igiene e Sanità Pubblica Lodi Piazza Ospitale, 10 – Lodi (LO) 26900

Tel. 02.85787904-7902 Fax 02.85782823

e-mail: sisplodi@ats-milano.it – PEC: dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969



Ufficio d'Ambito di Lodi

azienda speciale provinciale per la regolazione e il controllo della gestione
del servizio idrico integrato

Lodi, 23 febbraio 2023

Prot. n. del
fasc. 58
Allegati n.

Trasmissione a mezzo pec

**Spett.le
Comune di Lodi
Piazza Broletto, 1
26900 Lodi LO**

**E, p.c. Spett.le Società SAL srl
Gestore unico del SII
Via dell'Artigianato, 1/3
26900 Lodi LO**

OGGETTO: CONFERENZA DEI SERVIZI PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA "IMMOBILE EX LINIFICIODI PIAZZALE FORNI – REALIZZAZIONE NUOVO POLO STORICO CULTURALE – I^ FASE – ARCHIVIO STORICO". PARERE DI COMPETENZA.

Con riferimento alla nota prot. 9322 del 10/02/2023, acquisita con prot. n. 375 del 13/02/2023, con la quale è stata convocata la Conferenza in oggetto, si comunica quanto segue.

Esaminata la documentazione progettuale messa a disposizione dalla quale emerge che:

- l'intervento è relativo alla trasformazione delle porzioni dell'ex linificio sito in Piazzale Forni, oggi in stato di abbandono e ubicato in zona già servita di pubblica fognatura, in un nuovo polo culturale per la città ed il territorio intervenendo nella parte del piano seminterrato (a quota – 0,95 m.) e del piano a quota + 3,05 m., oggi entrambe in disuso, del grande spazio industriale ancora libero e un tempo occupato dalle attività produttive;
- è prevista la realizzazione di un impianto idrico di spegnimento incendio.

Rammentato che, ai sensi dell'art. 101, comma 7, del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 4, comma 1, lett. a) del Regolamento Regionale n. 6/2019, sono da considerarsi acque reflue assimilate alle domestiche le acque reflue *"provenienti da insediamenti in cui si svolgono attività di produzione di beni e prestazione di servizi i cui scarichi terminali provengono esclusivamente da servizi igienici, cucine e mense"* ed in conseguenza, ai sensi dell'art. 107, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006, il relativo scarico, in osservanza dei regolamenti emanati dal soggetto gestore del S.I.I. ed approvati dall'Ente di Governo dell'Ambito, è sempre ammesso in pubblica fognatura, si comunica che questo Ufficio nulla ha da rilevare in merito al Progetto in oggetto e si rinviando al Gestore unico del



SII le valutazioni in merito alle modalità di allaccio, alla compatibilità della portata delle acque scaricate con la propria rete fognaria ed alla realizzazione dell'impianto antincendio.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti (rif. Ing. Marcello Patrini, tel. 0371442676), si porgono distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ing. Marcello Patrini

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
(art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005)



trasmette lettera come da oggetto.

Cordiali saluti.



Consorzio Bonifica Muzza Bassa Lodigiana

LA SEGRETERIA

Tel. 0371-420189



Lodi, 10 febbraio 2023

Spett.le
Comune di Lodi
Piazza Broletto, 1
26900 LODI
PEC.comunedilodi@legalmail.it
c.a. arch. Roberto Munari

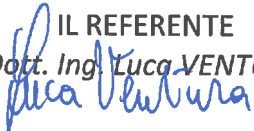
Prot.: n. 01/2023/0000293/P/001 rif. int. AL/vl

OGGETTO: Indizione conferenza di servizi Legge 241/90, art. 14bis; art. 31 comma 4 lettera h) e 27 del D.Lgs 50 /2016 e s.m.i. Progetto: immobile ex linificio di Piazzale Forni - realizzazione nuovo polo storico culturale – 1° fase - archivio storico - CUP E13D21001000001.

Con riferimento al progetto di cui all'oggetto, si rappresenta che lo stesso non interessa in alcun modo il reticolo gestito dallo scrivente Consorzio.

Per questi motivi si ritiene di non esprimere alcun parere.

A disposizione per qualsiasi chiarimento, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

IL REFERENTE
Dott. Ing. Luca VENTURA




IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Luca ARNALDI


O,

Con la presente, in risposta alla vostra PEC Rif: 2023/9322 06, si comunica che nell'area interessata dalle opere di trasformazione urbanistica insiste la rete di teleriscaldamento di A2A Calore e Servizi.

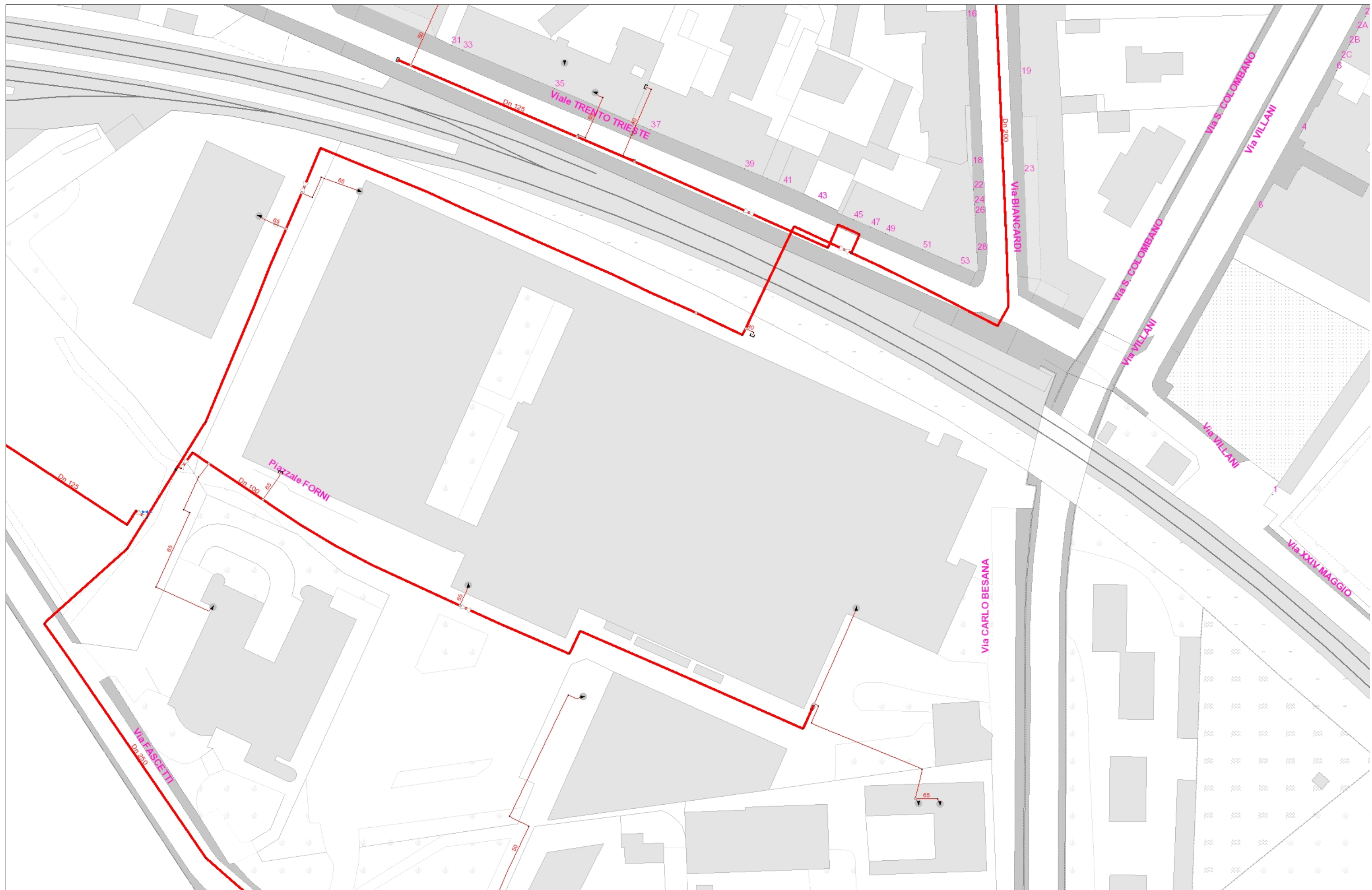
Al fine di garantire l'integrità dell'infrastruttura di distribuzione del calore si rammenta che al di sopra della stessa non possono essere eretti fabbricati o strutture che ne impediscano il corretto esercizio e manutenzione.

Si richiede coordinamento di dettaglio per definire i tratti interferenti e definire le modalità ed i costi di risoluzione delle interferenze presenti, principalmente nell'area del cinema all'aperto e della pensilina di accesso al nuovo Polo.

Si allega planimetria esemplificativa monofilare della rete di teleriscaldamento presente nell'area.

Restiamo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito e cogliamo l'occasione per porgere i nostri più cordiali saluti.

A2A Calore & Servizi S.r.l.



integrazione precedente mail.



A2A Calore & Servizi S.r.l.
Sede: Via Lamarmora 230 – 25124 Brescia

Titolo Documento:

ESECUZIONE DI ATTIVITÀ IN PROSSIMITÀ DI RETI DI Teleriscaldamento: RISCHI, MISURE DI PREVENZIONE E PRESCRIZIONI TECNICHE

Eseguito da:

ESERCIZIO RETE
ACS/PAD/OIR/ESR

Nr. 03	AGGIORNAMENTO RECAPITI	Ongari Marco	Filippini Ettore	Brescia, 04/01/2023
Nr. 02	AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO	Zanoni Ezio Nigri Eraldo	Filippini Ettore	Brescia, 01/04/2021
Nr. 01	AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO	Zanoni Ezio Nigri Eraldo	Filippini Ettore	Brescia, 08/08/2019
REVISIONE	OGGETTO DELLA MODIFICA	REDATTO	CONTROLLATO	DATA

DOCUMENTO NUMERO: TN-ZF-910-132	APPROVATO:	FILE: TN-ZF-910-132 rev.03
SOSTITUISCE DOCUMENTI NUMERO:		N° Ordine:

Documento di proprietà A2A Calore & Servizi S.r.l.: vietati la riproduzione o l'uso per scopi diversi da quelli previsti.

SOMMARIO

SOMMARIO.....	2
1 DESCRIZIONE RETE TELERISCALDAMENTO.....	3
2 SEZIONE TIPO RETE TELERISCALDAMENTO	4
3 LOCALIZZAZIONE DELLE RETI DI TELERISCALDAMENTO.....	4
4 RISCHI SPECIFICI	5
5 MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA	5
6 PRESCRIZIONI PER L'ESECUZIONE DI ATTIVITÀ IN PROSSIMITÀ DI RETI DI TELERISCALDAMENTO	6
7 RECAPITI.....	8

1 DESCRIZIONE RETE TELERISCALDAMENTO

Le reti di teleriscaldamento è costituita da n°2 tubazioni: una tubazione detta "di mandata" e una tubazione detta "di ritorno".

La tubazione di mandata convoglia acqua alla **temperatura massima di 130°C**; la tubazione di ritorno convoglia acqua alla temperatura di circa 60°C.

La pressione massima è di 16 bar.

La rete di teleriscaldamento può essere costituita da due tipologie di tubazioni:

- **tubazioni preisolate**: sono costituite dal tubo di servizio in acciaio, dalla coibentazione di schiuma poliuretanic e dalla guaina protettiva esterna in polietilene ad alta densità. Le tubazioni sono posate all'interno di un letto di sabbia. In alcuni casi possono essere posate all'interno di cunicoli e cavedi di calcestruzzo;

- **tubazioni tradizionali**: sono costituite dal tubo di servizio in acciaio rivestito da uno strato isolante in lana di roccia o di vetro (FAV – Fibre Artificiali Vetrose) e da una guaina catramata. Tali tubazioni sono posate all'interno di cunicoli di calcestruzzo. In alcuni casi i cunicoli di calcestruzzo sono sostituiti con fodere in fibrocemento che potrebbero contenere amianto.

Nel caso di tubazioni preisolate, la temperatura del fluido in transito determina l'insorgenza di stati tensionali di compressione e/o trazione di significativa entità all'interno delle tubazioni. Il terreno circostante le tubazioni esercita un'azione di contenimento che impedisce alle tubazioni di deformarsi e muoversi.

Le tubazioni sono generalmente segnalate da nastro di protezione e segnalazione di colore rosso/giallo posto nelle immediate vicinanze della tubazione. Tuttavia si evidenzia che talvolta, specialmente per le tubazioni più datate, la presenza del nastro di protezione e segnalazione non è garantita.

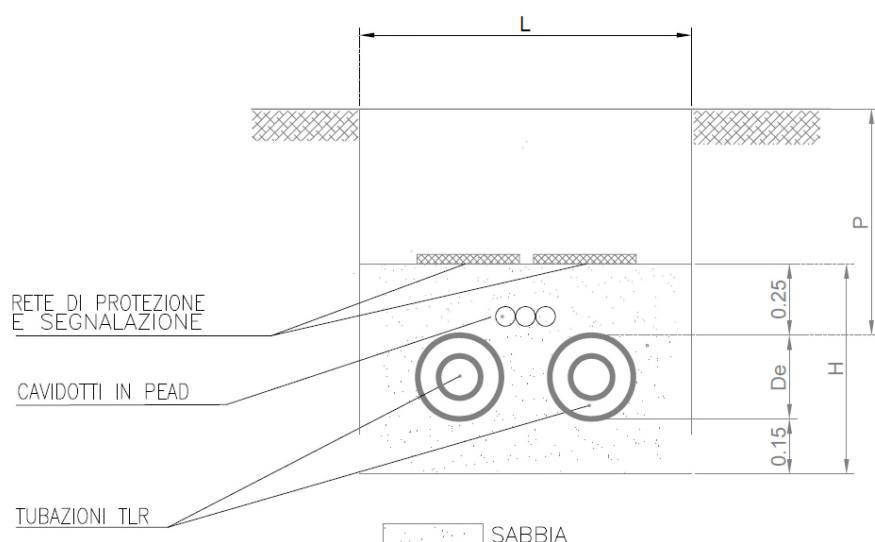
Lungo le reti del teleriscaldamento possono essere presenti strutture interrato (camerette e/o altri manufatti) aventi dimensioni variabili, in genere realizzate in calcestruzzo armato o muratura, per l'alloggiamento di organi di manovra o per consentire la compensazione delle dilatazioni termiche delle tubazioni.

Si segnala che, a corredo della rete del teleriscaldamento, sono solitamente presenti cavidotti in PEAD, tritubi, monotubi, ecc. contenuti cavi in rame e/o fibra ottica per rete dati e/o energia elettrica.

2 SEZIONE TIPO RETE TELERISCALDAMENTO

Nel disegno e nella tabella sottostanti sono rappresentati le sezioni di ingombro tipiche della rete di teleriscaldamento. Si evidenzia che l'ingombro (De) delle tubazioni è maggiore del diametro nominale (DN) in quanto le tubazioni in acciaio sono rivestite dalla coibentazione di schiuma poliuretanica e dalla guaina protettiva esterna in polietilene (tubazioni preisolate) o dalla coibentazione in lana di roccia o lana di vetro e dalla fodera/cunicolo di posa (tubazione tradizionale).

Inoltre le due tubazioni sono distanziate tra loro di circa 20 cm.



DN	De	H	L
-	mm	mm	m
25	110	510	1,20
50	140	540	1,30
80	200	600	1,30
100	225	625	1,40
150	315	715	1,50
200	355	755	1,60
250	450	850	1,80
300	500	900	1,90
350	560	960	2,00
400	560	960	2,10
450	630	1030	2,30
500	710	1110	2,50
600	800	1200	2,70
700	900	1300	2,90
800	1000	1400	3,10

dove:

- DN = diametro nominale tubazioni
- De = diametro esterno guaina polietilene/fodera
- H = altezza sezione d'ingombro tipo
- L = larghezza sezione d'ingombro tipo
- P = profondità variabile di posa (*misurata tra estradosso superiore e piano campagna*)

3 LOCALIZZAZIONE DELLE RETI DI TELERISCALDAMENTO

Si evidenzia che gli unici elementi visibili della rete teleriscaldamento sono i chiusini di accesso ai pozzetti e alle camerette, normalmente posizionati sul piano stradale, sui marciapiedi, nelle aree verdi ecc.

Nelle mappe cartografiche che rappresentano il percorso della rete teleriscaldamento le due tubazioni (mandata e ritorno) sono rappresentate da un'unica linea che indica il tracciato della mezzeria delle due tubazioni e non l'effettivo ingombro.

La posizione e le quote degli impianti devono essere sempre ritenuti puramente indicativi, considerate le frequenti modifiche del piano stradale e dei riferimenti planimetrici e, pertanto, **la posizione esatta delle tubazioni del teleriscaldamento e relativi manufatti dovrà essere verificata con scavi di saggio eseguiti con la massima cautela.**

4 RISCHI SPECIFICI

I rischi dovuti alla presenza di installazioni di teleriscaldamento in un'area dove si eseguono attività lavorative possono derivare da:

- contatto con la superficie delle tubazioni o con il fluido caldo in caso di possibile fuoriuscita accidentale di vapore/acqua calda conseguente alla rottura delle tubazioni o di manovre involontarie;
- riduzione del tenore di ossigeno nell'aria a causa della possibile massiccia fuoriuscita di vapore conseguente alla rottura delle tubazioni;
- franamento delle pareti di scavo a causa della possibile fuoriuscita accidentale di vapore/acqua calda conseguente alla rottura delle tubazioni;
- allagamento dello scavo conseguente alla fuoriuscita accidentale di acqua dalle tubazioni di teleriscaldamento;
- condizioni ambientali gravose;
- instabilità delle tubazioni del tipo preisolato con conseguente rischio di rottura e movimenti delle tubazioni conseguenti all'apertura di scavi limitrofi alle tubazioni di teleriscaldamento per riduzione dell'effetto di contenimento esercitato dal terreno sulle tubazioni stesse;
- dispersione nell'aria di fibre di amianto conseguente alla rottura, durante gli scavi, di manufatti in fibrocemento contenente amianto nel caso di tubazioni del tipo tradizionale;
- dispersione nell'aria di fibre di lana di roccia o lana di vetro (FAV – Fibre Artificiali Vetrose) conseguente al danneggiamento, durante gli scavi, di manufatti nel caso di tubazioni del tipo tradizionale.

A tal proposito si evidenzia, inoltre, che le tubazioni a temperatura superiore a 50°C irradiano calore percepibile a 10 cm di distanza e la fuoriuscita di acqua o vapore è rumorosa e visibile.

5 MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA

Dovranno essere applicate le seguenti misure di sicurezza e di emergenza:

- prima di iniziare qualsiasi attività lavorativa è necessario individuare in loco le tubazioni di teleriscaldamento e le installazioni a servizio della rete mediante idonea apparecchiatura (es. cerca servizi) e sondare manualmente la zona interessata dalle lavorazioni;
- usare sempre guanti da lavoro in pelle e indossare idonei indumenti di protezione (DPI) tali da impedire il contatto diretto con le superfici calde;
- in caso di presenza di lana di vetro o di roccia devono essere indossati guanti e mascherina di protezione delle vie respiratorie;
- in caso di rinvenimento di materiale contenente amianto, i lavori devono essere immediatamente sospesi avvisando il Committente per l'applicazione delle procedure previste per la bonifica e la rimozione;
- in caso di fuoriuscita di acqua/vapore è necessario:

- sospendere immediatamente i lavori e porre i propri impianti e le proprie attrezzature in condizioni da non essere fonte di pericolo;
- allontanarsi immediatamente dall'area di intervento;
- vietare a chiunque di avvicinarsi e di effettuare operazioni;
- avvertire immediatamente A2A Calore e Servizi attraverso il servizio PRONTO INTERVENTO TELERISCALDAMENTO al recapito **800.933.387** (Brescia e Provincia - Bergamo - Cassano D'Adda - Milano e Provincia - Cremona e provincia - Lodi);
- isolare l'area interessata dalle installazioni danneggiate e presidiarla fino al sopraggiungere del personale tecnico di A2A Calore e Servizi;
- assicurare libere vie di transito per consentire un agevole accesso dei mezzi di A2A Calore e Servizi ed eventualmente ai mezzi dei Vigili del Fuoco e di Pronto Soccorso.

6 PRESCRIZIONI PER L'ESECUZIONE DI ATTIVITÀ IN PROSSIMITÀ DI RETI DI TELERISCALDAMENTO

Relativamente all'esecuzione di lavori in prossimità delle tubazioni di teleriscaldamento o degli impianti e delle strutture a servizio della rete si prescrive quanto segue:

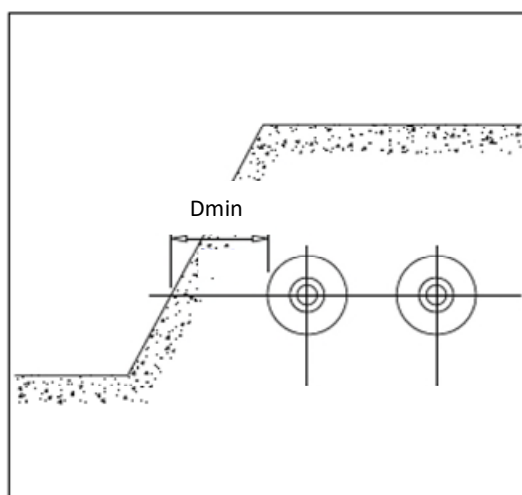
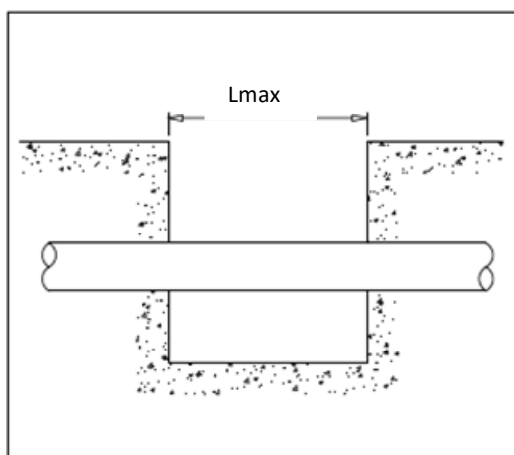
- **è vietata la sovrapposizione di manufatti** (pozzetti, camerette, ecc.) **alle tubazioni del teleriscaldamento;**
- **gli attraversamenti sono ammessi se perpendicolari alle tubazioni, mantenendo una distanza minima di 50 cm dall'estradosso superiore o inferiore.** Distanze inferiori dovranno essere concordate preventivamente con A2A Calore e Servizi.
Inoltre, per motivi di stabilità meccanica, le **tubazioni preisolate** di teleriscaldamento interessate all'attraversamento **non possono essere messe a "nudo" per lunghezza superiore a quanto riportato in Figura 1;**
- **per scavi in parallelismo a tubazioni preisolate dovrà essere mantenuta la distanza minima dalle tubazioni di teleriscaldamento riportata in Figura 1** al fine di mantenere l'adeguata copertura di terreno e impedire l'instabilità delle tubazioni;
- in caso di attraversamenti che mettano a nudo le tubazioni di teleriscaldamento preisolate, **il rinterro attorno alle tubazioni dovrà essere effettuato con sabbia per uno spessore minimo di 15 cm.** La sabbia non dovrà contenere materiale terroso, sostanze organiche o vegetali ed essere accuratamente lavata e vagliata;
- **al fine di garantire la possibilità di intervento in caso di manutenzione è necessario mantenere libera una fascia minima di 50 cm sui due lati delle tubazioni** (misurati dal filo esterno della guaina in polietilene per le tubazioni preisolate e dal filo esterno del cunicolo di calcestruzzo/fodera in fibrocemento per le altre tipologie di tubazione), dove non dovranno essere posati servizi o costruiti manufatti;
- **eventuali danni, anche se limitati alla sola guaina esterna nel caso di tubazioni preisolate o alla sola fodera/cunicolo di protezione nel caso di tubazioni tradizionali, o ai soli cavidotti/tritubi dovranno essere immediatamente segnalati ad A2A Calore e Servizi che provvederà alla riparazione;**

- **è vietata l'asfaltatura dei chiusini** all'atto dei ripristini della pavimentazione;
- **è vietato l'utilizzo di cavidotti in PEAD, tritubi, monotubi a corredo della rete del teleriscaldamento e l'attraversamento e l'accesso del personale non autorizzato a pozzetti e/o camerette del teleriscaldamento salvo precedenti accordi.**

Si evidenzia che, qualora non fosse possibile rispettare le condizioni indicate, A2A Calore e Servizi si rende disponibile per valutare soluzioni alternative.

Nella figura seguente (*Figura 1*) sono indicate la massima lunghezza ammissibile per la messa a "nudo" di tubazioni di teleriscaldamento nel caso di attraversamenti (L_{max}) e la distanza minima ammissibile dalle tubazioni di teleriscaldamento nel caso di scavi in parallelismo (D_{min}).

Figura 1



DN	L_{max}	D_{min}
-	<i>m</i>	<i>m</i>
25	0,5	0,5
50	1,0	0,5
80	1,5	0,5
100	2,0	0,8
150	3,5	0,8
200	4,5	0,8
250	5,5	1,0
300	6,5	1,2
350	7,0	1,2
400	8,0	1,5
450	9,0	1,5
500	9,0	1,5
600	10,0	2,0
700	10,0	2,0
800	10,0	2,0

7 RECAPITI

- **Per qualsiasi chiarimento o qualora non fosse possibile rispettare le prescrizioni indicate, i tecnici di A2A Calore e Servizi sono a disposizione per valutare soluzioni alternative. Raccomandiamo, inoltre, di dare comunicazione dell'inizio dei lavori al Reparto Esercizio Rete di A2A Calore e Servizi utilizzando i seguenti recapiti:**

BRESCIA E PROVINCIA:

- ✓ Indirizzo email: **TLREsercizioReteBS@a2a.eu**, specificando nell'oggetto: **"Assistenza scavi"**;
- ✓ Numero telefonico: **030.355.4216**.

MILANO E PROVINCIA – BERGAMO – CASSANO D'ADDA:

- ✓ Indirizzo email: **TLREsercizioReteMIBG@a2a.eu**, specificando nell'oggetto: **"Assistenza scavi"**;
- ✓ Numero telefonico: **02.7720.5182**.

CREMONA E PROVINCIA - LODI:

- ✓ Indirizzo email: **TLREsercizioReteCRLO@a2a.eu**, specificando nell'oggetto: **"Assistenza scavi"**;

- **In caso di danneggiamenti al rivestimento o fuoriuscita di acqua, o comunque in caso di imprevisti, contattare il servizio PRONTO INTERVENTO TELERISCALDAMENTO ai seguenti recapiti:**

BRESCIA E PROVINCIA – BERGAMO – CASSANO D'ADDA – MILANO E PROVINCIA – CREMONA E PROVINCIA – LODI:

Tel. **800.933.387**

Per conto di Marauda Mario Luigi
WOA.NO WOL/Field Operations Line Milano
20127 Milano
Via Marco Aurelio 24

Oggetto Richiesta di Coordinamento Sottoservizi

Facendo seguito a quanto da Voi richiesto, inviamo l'indicazione dei nostri sottoservizi in formato elettronico.

Cogliamo, altresì, l'occasione per ribadire come le informazioni che da parte nostra vengono fornite in tema di dislocazione dei cavi telefonici sotterranei, abbiano valore puramente indicativo, fermo restando l'obbligo da parte dell'impresa esecutrice dei lavori di scavo, di effettuare in via preventiva saggi a mano per la precisa individuazione degli impianti sotterranei, e ciò in virtù del principio per cui l'attività di scavo da considerare attività pericolosa; ex art. 2050 codice civile.

Vi segnaliamo inoltre la possibile presenza in alcune tratte delle nostre infrastrutture di tubazioni in MCA.

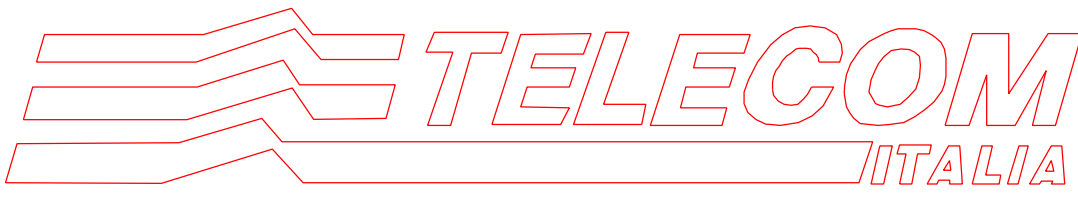
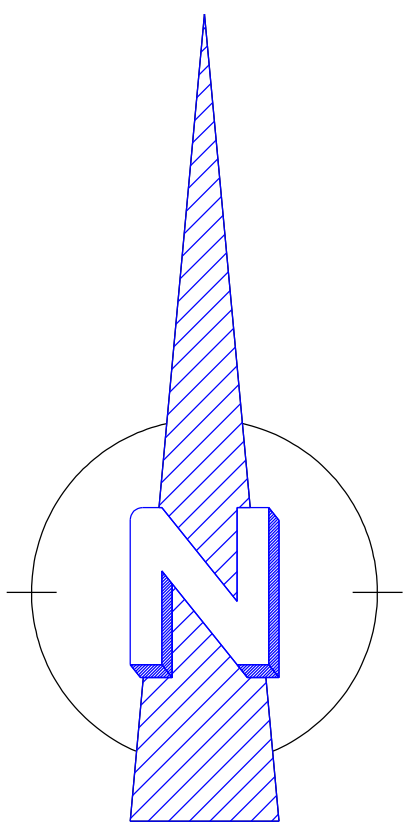
Resta altresì inteso che, al di là di quanto comunicato, i terzi che intervenendo nel sottosuolo cagionino danni agli impianti della nostra Società, saranno tenuti al relativo risarcimento.

In caso di necessità Vi indichiamo di seguito i nostri riferimenti da contattare nell'ordine elencato :

e.mail coordinamenti : coordinamenti_milano@telecomitalia.it
e-mail assistenza scavi : assistenzascavi_milano@telecomitalia.it
e.mail spostamenti impianti : spo-lo@telecomitalia.it
fax spostamenti impianti : 0691867707

Cordiali saluti

Telecom Italia S.p.A.



Uso interno. Tutti i diritti riservati.
Riproduzione vietata.

PIAZZALE FORNI

	Tubazioni	Sezione mq 0,38 : 2,5
	Tubi interrati	Sezione mq 0,002 : 0,32
	Tubi interrati	Sezione mq 0,002 : 0,32
	Cavi in trincea	Sezione mq 0,00045 : 0,008
	Cunicoli	Sezione mq 0,5 : 4
	Pozzetti	Volume mc 0,22 : 5,00
	Camerette	Volume mc 10 : 15



Lodi, 10 Febbraio 2023
Prot. 9322.

**Spett.le Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le
Province di Mantova, Cremona e Lodi**
P.zza Paccagnini, 6
46100, Mantova (MN)
sabap-mn@pec.cultura.gov.it

Spett.le Soprintendenza archivistica e bibliografica della Lombardia
Via Senato n. 10
20121, Milano
sab-lom@pec.cultura.gov.it

Spett.le Regione Lombardia
Direzione Generale Territorio ed Urbanistica
U.O. Pianificazione Territoriale ed Urbana
Piazza Città di Lombardia, 1
20124, Milano (MI)
territorio@pec.regione.lombardia.it

Spett.le STER Lodi e Pavia
Ufficio Territoriale Regionale Pavia e Lodi - Sede di Lodi
Via Haussman n. 7/11
26900, Lodi
pavialodiregione@pec.regione.lombardia.it

Spett.le Provincia di Lodi
Settore Urbanistica
via Fanfulla n.14
26900, Lodi (LO)
provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

Spett.le Comando dei Vigili del Fuoco di Lodi
Ufficio Prevenzione
Viale Piacenza, 83
26900 Lodi LO
com.lodi@cert.vigilfuoco.it

Spett.le A.T.S. Città Metropolitana sede di Lodi
P.zza Ospitale, 10
26900, Lodi (LO)
dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it

**Spett.le Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente della Lombardia**
Via San Francesco, 13
26900, Lodi (LO)
dipartimentolodi.arpa@pec.regione.lombardia.it

Spett.le Autorità d'Ambito di Lodi



via Fanfulla n.14
26900, Lodi (LO)
ufficioato.lodi@pec.regione.lombardia.it

**Spett.le Consorzio di Bonifica
Muzza Bassa Lodigiana**
Via Nino d'Alloro, 4
26900, Lodi (LO)
consorzio.muzza@pec.regione.lombardia.it

**Spett.le
SAL Srl**
via Dell'Artigianato 1/3 –località San Grato
26900, Lodi (LO)
protocollo@pec.societaacqualodigiana.it

**Spett.le
Linea Distribuzione S.r.l.**
via Strada Vecchia Cremonese
26900 Lodi (LO)
ldreti@pec.ldreti.it

Spett.le Soc. E-DISTRIBUZIONE s.p.a.
Zona Pavia – Lodi, Unità operativa di Lodi (LO)
Strada Vecchia Cremonese, 18
26900, Lodi (LO)
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

**Spett.le
Linea Green**
Società del gruppo A2A
Via Strada Vecchia Cremonese
26900 Lodi LO
[PEC: lineagreen@pec.a2a.eu](mailto:PEC:lineagreen@pec.a2a.eu)
protocollo@pec.linea-green.it

**Spett.le
Astem Spa**
Piazzale Dante n. 1
26900 Lodi LO
[Pec: astemspa@legalmail.it](mailto:Pec:astemspa@legalmail.it)

**Spett.le
A2A Calore e Servizi S.r.l.**
Esercizio Rete Cremona e Lodi
Strada Vecchia Cremonese snc – 26900 Lodi
Alla c.a. Ing. Andrea Barcelleri
[PEC: a2a.caloreservizi@pec.a2a.eu](mailto:PEC:a2a.caloreservizi@pec.a2a.eu)

Spett.le T.I.M. s.p.a.
alla c. a. del dr. Marcello Mazza
Via G. Verrazzano



26900, Lodi (LO)
aolmilano@pec.telecomitalia.it

Spett.le Comune di Lodi
All'Ufficio S.U.A.P.
All'Ufficio S.U.E.
All'Ufficio Patrimonio
All'Ufficio Viabilità
26900 Lodi (LO)
comunedilodi@legalmail.it

E per conoscenza:

Spett.le
Arch. Matteo Francesco Vercelloni
Via Volturmo n. 31
20100 Milano
Pec: vercelloni.6257@oamilano.it

Spett.le
Arch. Corrado Serafini
Via Paolo Diacono n. 6
20100 Milano
Pec: serafini.8126@oamilano.it

Spett.le
Arch. Lorenzo Peverè
Via Dante Alighieri n. 1
33100 Tavagnacco (UD)
Pec: lorenzopevere@messaggipec.it

Spett.le
Arch. Roberto Maida
Via Forni di Sotto n. 24
33100 Udine
Pec: roberto.maida@archiworldpec.it

Spett.le
PI Gianluca Terreni
Via Circonvallazione n. 73
20090 Trezzano sul Naviglio (MI)
Pec: gianluca.terreni@pec.eppi.it

Spett.le
Dott. Geologo Giovanni Viganò
Via Gandini n. 26
26100 Lodi
Pec: giovanni.vigano@pec.epap.it

Spett.le
Dott. Geologo Davide Roverselli
Via Dante n. 22



OGGETTO: Indizione conferenza di servizi Legge 241/90, art. 14bis; art. 31 comma 4 lettera h) e 27 del D.Lgs 50 /2016 e s.m.i.

Progetto: IMMOBILE EX LINIFICIO DI PIAZZALE FORNI - REALIZZAZIONE NUOVO POLO STORICO CULTURALE - I^ FASE - ARCHIVIO STORICO - CUP E13D21001000001.

MISSIONE 5 –Inclusione e coesione Componente 2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore Ambiti di intervento/Misure 2 - Rigenerazione urbana e housing sociale Investimento 2.1 - Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale

Il responsabile del procedimento

Visto il D.P.C.M. del 21.01.2021 avente ad oggetto “Assegnazione ai Comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale”;

Richiamato il Decreto del Direttore Centrale del Ministero dell’Interno Dipartimento per gli AFFARI INTERNI E TERRITORIALI DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE del 02.04.2021 che fissa il modello di istanza per la richiesta di contributo di cui al richiamato D.P.C.M.;

Richiamato il decreto del Capo Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministro dell’Interno di concerto con il Capo del Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri relativo allo scorrimento della graduatoria e erogazione dei contributi pari a euro 900.861.965,41 per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, previsti dall'art.1, comma 42, della legge n.160/2019, pubblicato sulla GURI il 15.04.2022 (serie generale n. 89);

Dato atto che, a seguito di istanza di candidatura presentata per la ristrutturazione, recupero e rigenerazione urbana del complesso ex Linificio in P.le Forni, per un Q.E. Euro 20.992.000,00, il Comune di Lodi è risultato beneficiario del finanziamento per Euro 18.492.000,00;

Rilevato che in data 11 Maggio 2022 è stato sottoscritto l'ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DAL MINISTERO DELL'INTERNO PER IL PROGETTO "RECUPERO EX LINIFICIO IN PIAZZALE



FORNI*PIAZZA FORNI*CREAZIONE ARCHIVIO E INFRASTRUTTURE CULTURALI E MUSEALI" - tra il Soggetto Attuatore ovvero il legale rappresentante del comune di Lodi in Sindaco dott. Andrea Furegato, e l'Unità di Missione del PNRR del Ministero dell'Interno, il quale prevede all'art. 2 comma 2 lettera a). che il Comune di Lodi si impegna a *"Stipulare il contratto di affidamento dei lavori entro il 30 luglio 2023"*; pena revoca del cofinanziamento disposto nei confronti del comune stesso;

Vista la documentazione di progetto sottoscritta digitalmente che si allega alla presente:

Progetto di fattibilità tecnica economica elaborato secondo le linee guida del PNRR (Art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108) **del Polo Museale:**

RELAZIONI E DOCUMENTI GENERALI

REL	PFTE 01	Relazione sintetica progetto di fattibilità tecnico economica
REL	PFTE 02	Relazione storica: analisi della cartografia storica
REL	PFTE 03	Relazione generale ed architettonica
REL	ARC 03.1	Relazione generale - spunti e riferimenti progettuali
REL	PFTE 04	Relazione di sostenibilità dell'opera
REL	PFTE 07	Elenco Elaborati

RELAZIONI SPECIALISTICHE

REL	IMPMEC 01	Relazione tecnica Impianti Meccanici
REL	IMPEL 01	Relazione tecnica Impianti Elettrici
REL	ACU 01	Relazione tecnica Acustica
REL	ILLUM 01	Relazione progetto illuminotecnico

COORDINAMENTO SICUREZZA

CS	PFTE 01	Prime indicazioni per la stesura del PSC
CS	PFTE 02	Cronoprogramma dei lavori
TAV	CS 04	Layout tavola di cantiere - aree esterne
TAV	CS 05	Layout tavola di cantiere - aree interne

ELABORATI GRAFICI ARCHITETTONICI

STATO DI FATTO

TAV	ARC 01	Rilievo fotografico
TAV	ARC 02	Estratti planimetrie pgt e planimetria catastale
TAV	ARC 03	Estratti planimetrie pgt
TAV	ARC 04	Inquadramento planimetrico urbanistico
TAV	ARC 05	Pianta copertura
TAV	ARC 06	Pianta piano seminterrato
TAV	ARC 07	Pianta piano rialzato
TAV	ARC 07.1	Prospetti e sezioni

STATO DI CONFRONTO - STATO DI PROGETTO

TAV	ARC	08	Stato di confronto - pianta copertura
TAV	ARC	09	Stato di progetto - pianta copertura
TAV	ARC	10	Stato di confronto - pianta piano seminterrato
TAV	ARC	11	Stato di progetto - pianta piano seminterrato
TAV	ARC	11.1	Stato di progetto Quantità complessive - pianta piano seminterrato
TAV	ARC	12	Stato di confronto - pianta piano rialzato
TAV	ARC	13	Stato di progetto - pianta piano rialzato
TAV	ARC	13.1	Stato di progetto Quantità complessive - pianta piano rialzato
TAV	ARC	14	Stato di confronto - pianta piano soppalco
TAV	ARC	15	Stato di progetto - pianta piano soppalco
TAV	ARC	15.1	Stato di progetto Quantità complessive - pianta piano soppalco
TAV	ARC	16	Stato di confronto - Prospetti Nord - Sud- Est
TAV	ARC	17	Stato di confronto - Stato di Progetto Sezioni AA-BB
TAV	ARC	18	Stato di confronto - Stato di Progetto Sezioni CC-DD
TAV	ARC	19	Stato di Progetto - Nuovo ingresso

VISTE PROSPETTICHE

TAV	ARC	20	Simulazioni prospettiche complessive a volo d'uccello
TAV	ARC	21	Simulazioni prospettiche ravvicinate A
TAV	ARC	22	Simulazioni prospettiche ravvicinate B
TAV	ARC	23	Simulazioni prospettiche ravvicinate C

ABACCHI E DETTAGLI COSTRUTTIVI

TAV	ARC	24	Stratigrafie orizzontali e verticali - piano seminterrato
TAV	ARC	25	Stratigrafie orizzontali e verticali - piano rialzato
TAV	ARC	26	Stratigrafie orizzontali e verticali - piano soppalco
TAV	ARC	27	Abaco porte interne
TAV	ARC	28	Abaco serramenti esterni - piante e prospetti
TAV	ARC	29	Abaco serramenti esterni
TAV	ARC	30	Abaco vetrate interne
TAV	ARC	31	Abaco pavimentazioni
TAV	ARC	32	Trattamenti ignifughi ed intumescenti - piano seminterrato
TAV	ARC	33	Trattamenti ignifughi ed intumescenti - piano rialzato

ELABORATI GRAFICI STRUTTURE

TAV	STR	01	Nuovo ingresso esterno - piante
TAV	STR	02	Nuovo ingresso esterno - sezioni e dettagli
TAV	STR	03	Nuovo soppalco interno - piante e sezioni
TAV	STR	04	Struttura vetrata interna e consolidamento piano seminterrato
TAV	STR	05	Auditorium e sala mostre - piante e sezioni

ELABORATI GRAFICI IMPIANTI

TAV	IMPMEC	01	Schema funzionale
TAV	IMPMEC	01a	Schema regolazione
TAV	IMPMEC	02	Impianto VRF uffici museo civico e book shop. Distribuzione frigorifera e scarico condense
TAV	IMPMEC	02a	Impianto VRF uffici museo civico e book shop. Schema collegamento elettrico
TAV	IMPMEC	02b	Impianto VRF uffici museo civico e book shop. Distribuzione aeraulica
TAV	IMPMEC	03	Museo civico. Distribuzione aeraulica
TAV	IMPMEC	03a	Museo civico. Prospetti distribuzione aeraulica
TAV	IMPMEC	04	Spazi polifunzionali. Distribuzione aeraulica
TAV	IMPMEC	04a	Spazi polifunzionali. Distribuzione aeraulica
TAV	IMPMEC	04b	Spazi polifunzionali. Prospetti e sezioni
TAV	IMPMEC	05	Prospetto Uta. Distribuzione aeraulica
TAV	IMPMEC	06	Auditorium. Distribuzione aeraulica
TAV	IMPMEC	07	Auditorium e sala mostre. Distribuzione aeraulica
TAV	IMPMEC	08	Centrale termofrigio e distribuzione tubazioni piano seminterrato
TAV	IMPMEC	08a	Distribuzione tubazioni piano rialzato
TAV	IMPMEC	09	Idrico sanitario servizi piano rialzato
TAV	IMPMEC	09a	Idrico sanitario servizi piano soppalco
TAV	IMPMEC	10	Proiezione scarichi piano seminterrato
TAV	IMPMEC	10a	Scarichi piano rialzato
TAV	IMPMEC	10b	Scarichi piano soppalco
TAV	IMPMEC	11	Impianto estrazione servizi piano rialzato
TAV	IMPMEC	11a	Impianto estrazione servizi piano soppalco
TAV	IMPMEC	11b	Impianto estrazione servizi piano copertura
TAV	IMPMEC	12	Magazzino e deposito museo civico. Distribuzione aeraulica
TAV	IMPMEC	13	Distribuzione rete antincendio piano seminterrato
TAV	IMPMEC	13a	Distribuzione rete antincendio piano rialzato
TAV	IMPEL	01	Distribuzione seminterrato
TAV	IMPEL	02	Impianto illuminazione e FM seminterrato
TAV	IMPEL	03	Impianti speciali rilevazione incendio seminterrato
TAV	IMPEL	04	Impianti speciali EVAC seminterrato
TAV	IMPEL	05	Impianti speciali allarmi seminterrato
TAV	IMPEL	06	Distribuzione piano rialzato
TAV	IMPEL	07a	Impianti emergenza piano rialzato



TAV	IMPEL	07b	Impianto illuminazione piano rialzato
TAV	IMPEL	07c	Impianto FM piano rialzato
TAV	IMPEL	08	Impianto speciali rilevazione incendi piano rialzato
TAV	IMPEL	09	Impianto speciali EVAC piano rialzato
TAV	IMPEL	10	Impianto speciali allarmi TVCC piano rialzato
TAV	IMPEL	11	Impianti luci e FM piano soppalco
TAV	IMPEL	12	Impianto speciali rilevazione incendi piano soppalco
TAV	IMPEL	13	Impianto illuminazione facciata Nord
TAV	IMPEL	14	Impianto fotovoltaico copertura
TAV	IMPEL	15	Schema tipico fotovoltaico
TAV	IMPEL	16	Cabina di trasformazione
TAV	IMPEL	0101	Schema elettrico QGBT
TAV	IMPEL	0102	Schema elettrico QEG
TAV	IMPEL	0103	Schema elettrico QE1
TAV	IMPEL	0104	Schema elettrico QE2
TAV	IMPEL	0105	Schema elettrico QE3
TAV	IMPEL	0106	Schema elettrico QE4
TAV	IMPEL	0107	Schema elettrico QE5
TAV	IMPEL	0108	Schema elettrico QE6
TAV	IMPEL	0109	Schema elettrico QE7
TAV	IMPEL	0110	Schema elettrico QE8
TAV	IMPEL	0111	Schema elettrico QE9
TAV	IMPEL	0112	Schema elettrico QE10
TAV	IMPEL	0113	Schema elettrico QE11
TAV	IMPEL	0114	Schema elettrico QE12
TAV	IMPEL	0115	Schema elettrico QE13
TAV	IMPEL	0116	Schema elettrico QE14
TAV	IMPEL	0117	Schema elettrico QE15
TAV	IMPEL	0118	Schema elettrico QE16
TAV	IMPEL	0119	Schema elettrico QE17
TAV	IMPEL	0120	Schema elettrico QE18
TAV	IMPEL	0121	Schema elettrico QCT
TAV	IMPEL	0122	Schema a blocchi energia
TAV	IMPEL	0123	Schema a blocchi EVAC
TAV	IMPEL	0124	Schema IRAI ed evacuazione
TAV	IMPEL	0125	Schema a blocchi antintrusione
TAV	IMPEL	0126	Schema a blocchi TVCC
TAV	IMPEL	0127	Schemi Quadri Inverter

Documentazione predisposta dagli arch. Corrado Serafini e Matteo Francesco Vercelloni con studi in Milano – mail studio@corradoserafini.it; vercelloni@mclink.it 2; Pec: serafini.8126@oamilano.it; vercelloni.6257@oamilano.it



Progetto di fattibilità tecnica economica elaborato secondo le linee guida del PNRR (Art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108) del **primo lotto dell'archivio storico cittadino**:

PROGETTO ARCHITETTONICO:

RELAZIONI E DOCUMENTI GENERALI

REL 01 RELAZIONE GENERALE

REL 02 QUADRO NORMATIVO E NOTE ALLA PROGETTAZIONE

TAVOLE GRAFICHE

ARC TV.01 Elenco elaborati

ARC TV.02 Inquadramento 1:2000

ARC TV.03 Stato di fatto rilievo -0,90 1:200

ARC TV.04 Stato di fatto rilievo volte 1:200

ARC TV.05 Stato di fatto sezioni e prospetti 1:200

ARC TV.06 Stato di raffronto -0 90 1:200

ARC TV.07 Stato di raffronto +2,21 1:200

ARC TV.08 Stato di raffronto sezioni e prospetti 1:100 - 1:200

ARC TV.09 L'area di intervento 1:200

ARC TV.10 Stato di progetto pianta 1:200

ARC TV.11 Stato di progetto pianta 1:100

ARC TV.12 Stato di progetto sezioni e prospetti 1:100 - 1:200

ARC TV.13 Viste materiali

ARC TV.14 Particolari costruttivi 1,20

ARC TV.15 Particolari pareti vetrate 1:2

ARC TV.16 Pavimentazione

ARC TV.17 Intonaci e finiture e particolari

ARC TV.18 Abaco porte e dettagli

ARC TV.19 Abaco finestre e dettagli

ARC TV.20 Finestre dettagli 1:5

ARC TV.21 Compattatori

ARC TV.22 Assonometria

ARC TV.23 Prospettiva interna 01

ARC TV.24 Prospettiva interna 02

ARC TV.25 Barriere architettoniche 1:300

P.S. le tavole grafiche sono riassunte in un unico file.

Documentazione predisposta dagli arch. Lorenzo Pevere con studio a Tavagnacco (UD) – mail lorenzopevere@gmail.com; lorenzopevere@messagingpec.it

PROGETTO IMPIANTISTICO:



RELAZIONI

001 PFTE REL 001 Relazione tecnica impianti NS A4

ELABORATI GRAFICI - IMPIANTI

006	PFTE	IMP	MEC01	Distribuzione aeraulica Deposito	1:100
007	PFTE	IMP	MEC02	Distribuzione aeraulica locali front-office	1:100
008	PFTE	IMP	MEC03	Distribuzione idrico sanitaria servizi	1:100
009	PFTE	IMP	MEC04	Rete di scarico servizi	1:50
010	PFTE	IMP	MEC05	Spostamento reti esistenti	1:100
012	PFTE	IMP	MEC07	Distribuzione impianto VRF locali front-office	1:100
013	PFTE	IMP	MEC08	Impianto UNI 45 posizionamento cassette	1:100
014	PFTE	IMP	EL001	Planimetria impianto distribuzione FM	1:100
015	PFTE	IMP	EL002	Planimetria impianto illuminazione	1:100
016	PFTE	IMP	EL003	Planimetria impianti speciali	1:100
017	PFTE	IMP	EL004	Planimetria impianti a servizio impianto meccanico	1:100
018	PFTE	IMP	EL005	Schema Quadro elettrico generale QEG	NS
019	PFTE	IMP	EL006	Schema Quadro elettrico impianti meccanici QEIMNS	

Documentazione predisposta dal PI Gianluca Terreni con studio a Trezzano sul Naviglio (MI) – mail cst.terreni@gmail.com; gianluca.terreni@pec.eppi.it - telefono 3285315935.

Dato atto che per la **caratterizzazione ambientale dell'area** è già stata indetta conferenza dei servizi in data 14 Febbraio 2023 alle ore 12:00 (convocata via PEC il 2 Febbraio 2023 al protocollo comunale n. 7260), che il piano di caratterizzazione del sito Ex Linificio in Piazzale Forni, 1- Comune di Lodi ex art. 242 D.Lgs 152/06 e s.m.i. è pervenuto agli atti comunali in data 01/02/2023 protocollo n° 6861, che con comunicazione del Dirigente della DO3 Ing. Giovanni Ligi per integrazione indagini preliminari inviata tramite pec in data 23 gennaio 2023 al protocollo comunale n. 4702; che tali integrazioni sono state inviate via pec dal dott. Geologo Davide Roverselli agli Enti di trasmissione analisi di lab relative alle indagini preliminari in data 8 Febbraio 2023.

Tutto ciò premesso, con il presente atto

INDICE

la Conferenza di Servizi dalla data odierna **10 Febbraio 2023** decisoria volta all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso da altre Amministrazioni e/o Enti, necessari per l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica Economica secondo le linee guida del PNRR (PFTE Art.14 Dpr N.207/2010), Decreto Legge 16 Luglio 2020, N. 76, Convertito Con Modificazioni In Legge 11 Settembre 2020, N. 120, Come Novellato Dal Decreto Legge 31 Maggio 2021, N. 77, Convertito Con Modificazioni In Legge 29 Luglio 2021, N. 108 per i lavori di **“Immobile Ex Linificio sito in Piazzale Forni - realizzazione nuovo Polo Storico Culturale - I^ Fase - Archivio Storico”**. La suddetta Conferenza decisoria di cui all'art. 14 comma 2 della L.



241/90 è convocata in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della Legge medesima.

Gli Enti e/o le Amministrazioni in indirizzo sono invitati a trasmettere le proprie determinazioni in merito al progetto in oggetto, formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivate esplicitando in maniera chiara ed analitica eventuali modifiche necessarie ai fini dell'assenso, **entro e non oltre quindici giorni quindici (lunedì 27 Febbraio 2023) dal ricevimento della presente.**

Il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni/Enti coinvolti possono richiedere, ai sensi dell'art. 2 comma 7 della L. 241/90, integrazioni documentali o chiarimenti viene fissato in cinque giorni dalla presente convocazione.

La mancata comunicazione della determinazione entro il termine sopra fissato, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti all'art. 14 bis comma 3 della L. 241/90, equivalgono ad assenso senza condizioni. Allo scadere del termine di cui sopra questa Amministrazione procedente provvederà ad adottare, entro **cinque (5) giorni** lavorativi, la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza, qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato anche implicito, ovvero qualora ritenga che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle Amministrazioni/Enti ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali al progetto di fattibilità tecnico economica posto all'esame della conferenza dei servizi. La determinazione motivata di conclusione della Conferenza, adottata dalla Amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni/Enti interessati

Il progetto di fattibilità tecnico economica approvato verrà posto a base di una procedura di affidamento di appalto integrato complesso in deroga a quanto previsto dall'articolo 59, commi 1, 1-bis e 1-ter, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, e in conformità all'art. 48, comma 5, del D.L. n. 77/2021 cvt. nella legge n. 108/2021 che ha reintrodotto specificatamente per i progetti PNRR e gli Enti in indirizzo verranno successivamente chiamati ad esprimersi in nuova conferenza dei servizi relativa all'approvazione dei livelli di progettazione definitivo.

Nella consapevolezza dei ridotti termini concessi, conseguenza del Cronoprogramma PNRR, si chiede la massima collaborazione per poter **giungere entro la data del 27.02.2023** all'acquisizione dei pareri di competenza dagli Enti in indirizzo.

Per eventuali necessità contattare il Responsabile del procedimento al seguente riferimento telefonico 0371- 409385 / email: roberto.munari@comune.lodi.it, oppure i progettisti incaricati ai seguenti contatti:

- Arch. Corrado Serafini e Matteo Francesco Vercelloni con studi in Milano – mail studio@corradoserafini.it; vercelloni@mcink.it 2; Pec: serafini.8126@oamilano.it; vercelloni.6257@oamilano.it;
- arch. Lorenzo Pevero con studio a Tavagnacco (UD) – mail lorenzopevere@gmail.com; lorenzopevere@messagingpec.it
- PI Gianluca Terreni con studio a Trezzano sul Naviglio (MI) – mail cst.terreni@gmail.com; gianluca.terreni@pec.eppi.it - telefono 3285315935



Per agevolare l'istruttoria del progetto da parte degli Enti/Aziende/Società in indirizzo e per dirimere eventuali dubbi che dovessero emergere in fase di lettura dei documenti trasmessi, ed al fine di facilitare l'espressione dei pareri dei Soggetti coinvolti in conferenza nei ridotti tempi concessi, si comunica che il responsabile del procedimento ed i progettisti sono nella mattinata del **17 Febbraio 2023 dalle ore 11:00** ad una illustrazione del progetto rispondendo ad eventuali richieste di chiarimento decidiamo assieme la data.

Copia della presente comunicazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Lodi e sul sito web comunale all'indirizzo www.comune.lodi.it al seguente link:

<https://we.tl/t-LSMFP4LMWm> (per l'accesso diretto tasto Ctrl e tasto sx mouse)

Copia del progetto su cui dovrà esprimersi la Conferenza, è comunque depositata in consultazione presso il Settore Lavori Pubblici – Direzione Organizzativa 3 del Comune di Lodi, sito in Piazza Mercato 5 a Lodi.

Dispone inoltre, la pubblicazione della presente, secondo disposto dalla normativa vigente, all'Albo Pretorio e sul sito Internet Comunale.

Distinti saluti

Ringraziando anticipatamente per la gentile collaborazione, si inviano cordiali saluti.

Il responsabile Unico del Procedimento
Arch. Roberto Munari

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 85/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

Data:

Protocollo n.

MC/gm

Spett.le

COMUNE DI LODI

P.za Broletto, 1

26900 Lodi (LO)

comunelodi@legalmail.it

Trasmesso a mezzo posta elettronica
certificata (pec)

OGGETTO: INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI LEGGE 241/90, ART. 14BIS; ART. 31COMMA 4 LETTERA H) E 27 DEL D.LGS 50 /2016 E S.M.I. PROGETTO: IMMOBILE EX LINIFICIO DIPIAZZALE FORNI - REALIZZAZIONE NUOVO POLO STORICO CULTURALE - I^ FASE – ARCHIVIO STORICO - CUP E13D21001000001. RISCONTRO.

Con riferimento alla nota prot. n. 9322 del 10/02/2023 (acquisita al prot. n. 1971 del 10/02/2023) con la quale è stata convocata la Conferenza relativa al progetto di recupero della porzione centrale del corpo di fabbrica dell'ex linificio antistante la piazza Forni, per il miglioramento strutturale e la rifunzionalizzazione come nuovo Polo Archivistico, si prende atto di quanto precisato nella "Relazione tecnica e prestazionale impianti" datata 09/02/2023" e rappresentato nell'elaborato Tav. MEC04 "Rete di scarico servizi - Pianta piano seminterrato", in particolare:

1. *"Il progetto prevede di raccogliere le acque nere e grigie in un collettore orizzontale di scarico posizionato sottopavimento servizi che si andrà a collegare alla rete di scarico esistente in prossimità del confine con piazzale Forni, in corrispondenza degli attuali scarichi servizi piano - 0,95";*
2. *"La rete di scarico dei reflui verrà convogliata in prossimità dei servizi esistenti sul lato parcheggio di Piazzale Forni e collegata alla rete esistente";*
3. *"L'acqua fredda sanitaria verrà prelevata dal nuovo collettore nella sotto-centrale idrica prevista nella riqualificazione ex-Linificio; la rete verrà munita di conta-litri a lettura diretta. Il punto di attacco sarà a valle del gruppo di sovrappressione e dell'addolcitore;*
4. *"La rete di alimentazione idrica sanitaria in arrivo dalla sottocentrale idrica avrà percorso interrato sino al locale spogliatoio, ove verrà collegata al produttore di ACS. L'alimentazione ai collettori di distribuzione dei servizi sarà incassata sottotraccia a pavimento";*
5. *"L'impianto di spegnimento incendio, relativamente ai locali Front-office, valutando cautelativamente un livello di prestazione III, è composto da una rete di idranti, collegati a cassette UNI45 dislocate in modo da coprire l'intera superficie del front-office. Le cassette UNI 45 verranno collegate alla linea idranti a servizio del resto dell'edificio oggetto di riqualificazione..."*

Considerato che le acque reflue derivanti dai servizi igienici del nuovo Polo Archivistico sono da considerarsi all'origine acque reflue domestiche e, pertanto, ai sensi dell'art. 107, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006, sono sempre ammesse purché osservino i regolamenti emanati dal soggetto gestore del S.I.I. e approvati dall'ente di governo dell'ambito;

Ravvisato che:

- negli elaborati trasmessi non è indicato il punto di recapito finale in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dai servizi igienici. In particolare, non è stato chiarito se la pubblica fognatura venga raggiunta mediante un nuovo allaccio oppure tramite un allaccio esistente privato;
- non è chiaro se sarà attivata una nuova fornitura di alimentazione idrico sanitaria e/o dell'impianto antincendio oppure se sarà utilizzata la fornitura esistente.

Considerato che la competenza di SAL riguarda esclusivamente le reti idriche e la rete fognaria ramo "acque nere" e "miste", si comunica un sostanziale nulla osta in ordine al progetto in oggetto, a condizione che:

1. vengano chiarite le modalità ed il punto di recapito finale in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dai servizi igienici;
2. vengano forniti chiarimenti in riferimento alla fornitura idrico sanitaria e di alimentazione dell'impianto antincendio, tenendo presente che:
 - è vietata l'aspirazione diretta dalla rete principale con impianti di sopraelevazione della pressione; in tali casi, l'approvvigionamento dovrà avvenire tramite vascone con saracinesca a galleggiante posta sopra lo scarico di troppo pieno;
 - dovrà essere garantito il non ritorno dell'acqua dall'impianto interno alla tubazione pubblica di adduzione mediante l'installazione di un disconnettore idraulico;
 - l'impianto di spegnimento incendi dovrà essere alimentato da contatore dedicato.

Si precisa che, nel caso di realizzazione di nuovi allacci alla pubblica fognatura "mista" gestita dalla scrivente – di via Fascetti o di via Besana – per la fattibilità e le modalità di allaccio, dovrà essere compilata la modulistica disponibile all'indirizzo www.acqualodigiana.it (*Richiesta di allacciamento alla rete fognaria di acque reflue domestiche e assimilate oppure Richiesta di preventivo per allacciamento alla rete di pubblica fognatura*);

Infine, per l'attivazione di una nuova fornitura, idrico sanitaria o di alimentazione dell'impianto antincendio, dovrà essere compilata la modulistica disponibile all'indirizzo www.acqualodigiana.it (*Allaccio e posa contatore*) ed il punto di fornitura sarà quello indicato nello stralcio sotto riportato.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, con l'occasione si porgono distinti saluti.

AREA SERVIZI TECNICI

Il Direttore Tecnico

(Ing. Mario Cremonesi)



Allegati:

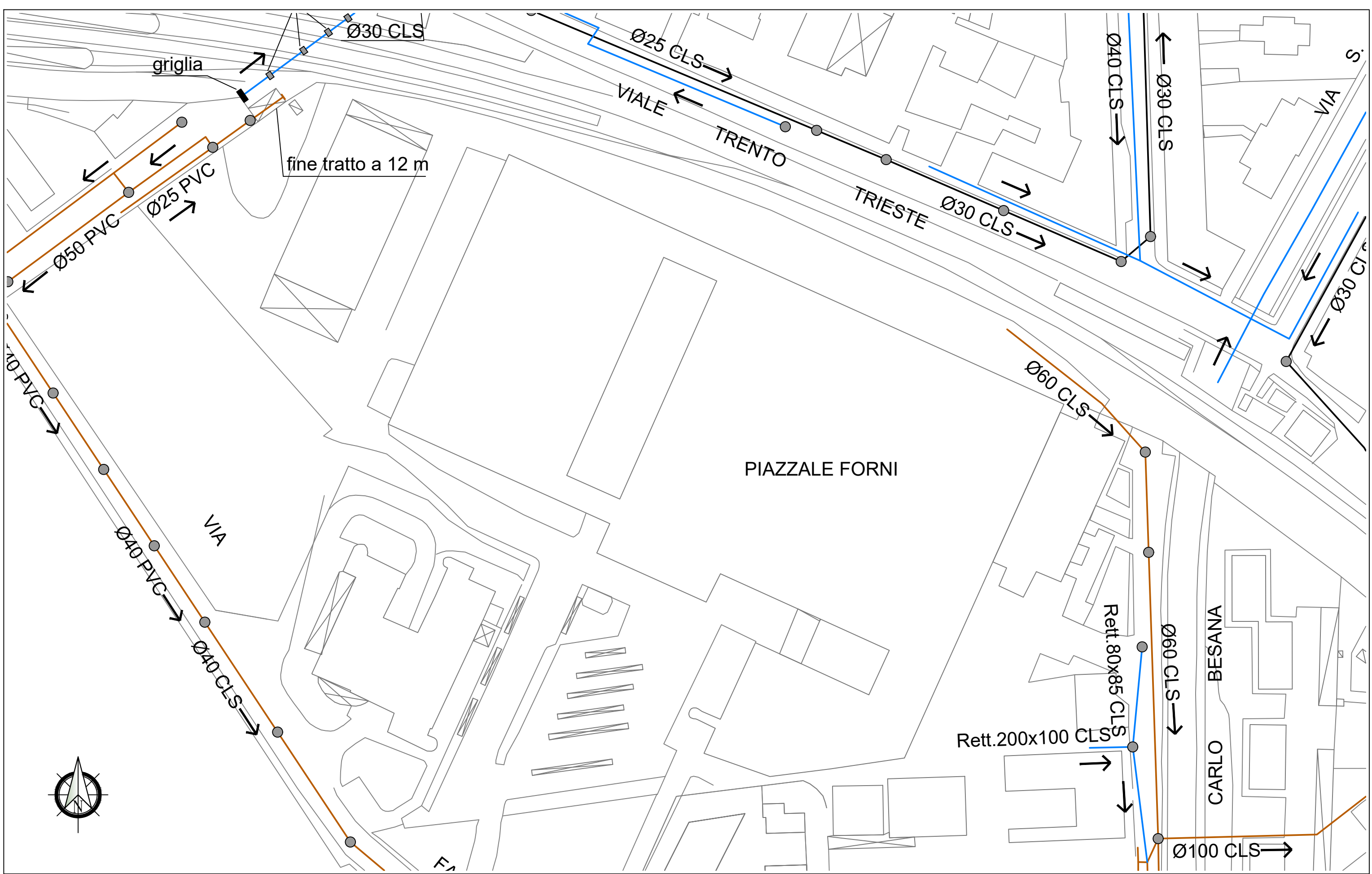
1. Stralcio planimetrico rete fognaria
2. Stralcio planimetrico rete idrica

TECNICI DI RIFERIMENTO

Settore Tecnico Amministrativo: p.i. Vittorio Riccaboni - vittorio.riccaboni@sal.lo.it

Ufficio Gestioni Ambientali: Ing. Greta Manfrin - greta.manfrin@sal.lo.it

Ufficio Progettazione e Direzione Lavori: Geom. Christian Chiapin - christian.chiapin@sal.lo.it



- COLLETTORE

COLLETTORE VETRORESINA

ACQUE MISTE

ACQUE NERE
- ACQUE NERE IN PRESSIONE

ACQUE SFIORATE

ACQUE DEPURATE

ACQUE METEORICHE
- PRIVATA

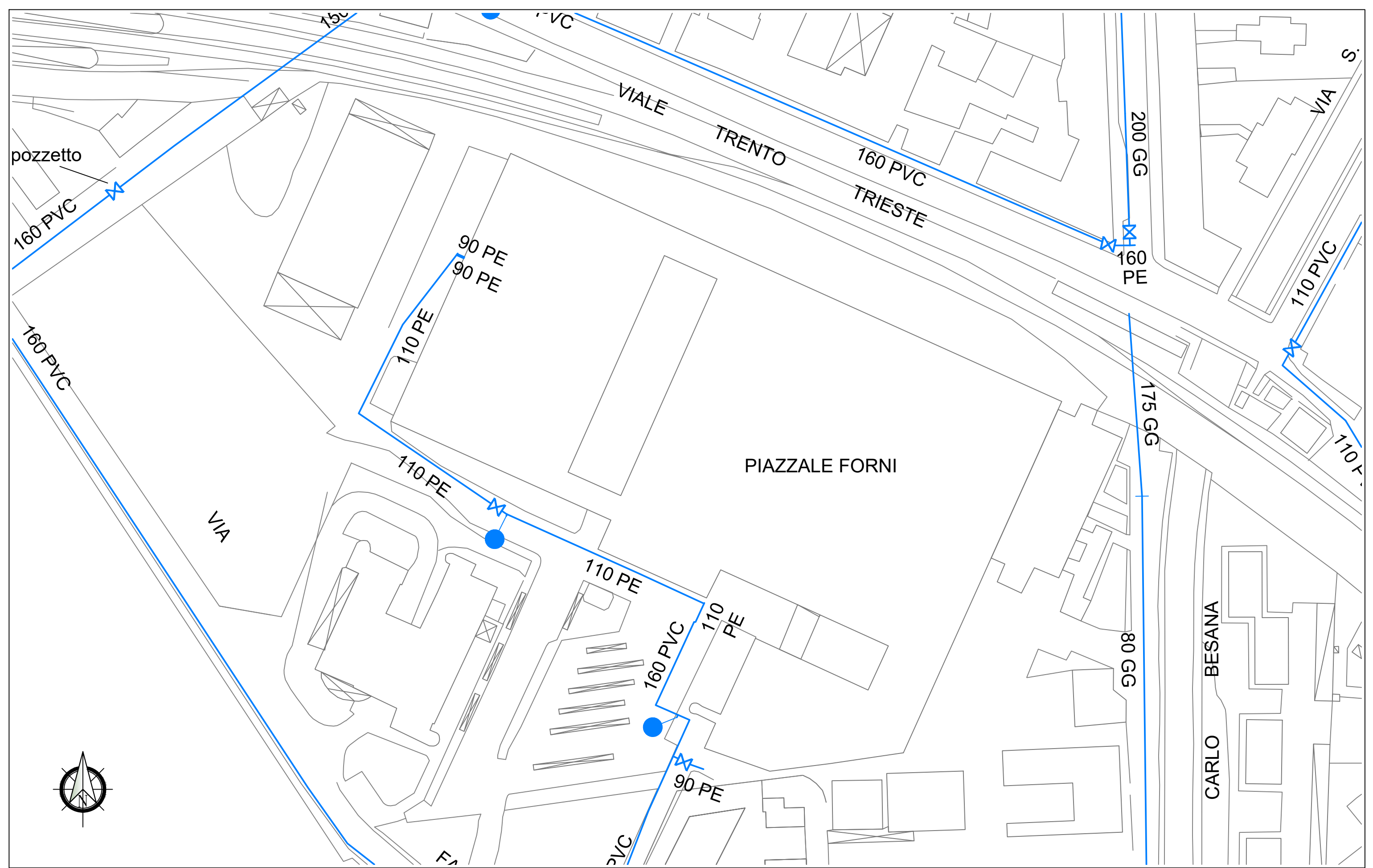
ROGGE TOMBINATE



Sede legale e amministrativa
Via dell'Artigianato 1/3
26900 LODI
tel: 0371 6168 - fax: 0371 616850
web: www.acqualodigiana.it
e-mail: info@acqualodigiana.it

Comune di LODI
COORDINAMENTO SOTTOSERVIZI
Stralcio planimetrico rete fognatura zona Piazzale Forni

redatto	Scala	scala	1:1000	data	23/02/2023	numero	2554-31F-23-1A
---------	-------	-------	--------	------	------------	--------	----------------



Sede legale e amministrativa
Via dell'Artigianato 1/3
26900 LODI
tel: 0371 6168 - fax: 0371 616850
web: www.acqualodigiana.it
e-mail: info@acqualodigiana.it

Comune di LODI
COORDINAMENTO SOTTOSERVIZI
Stralcio planimetrico rete idrica zona Piazzale Forni

redatto	Scaratti	scala	1:1000	data	23/02/2023	numero	2554-31A-23-2A
---------	----------	-------	--------	------	------------	--------	----------------



Direzione Organizzativa n. 3 – Servizi Tecnici
Territorio e Ambiente, Sportello Unico Attività Produttive, Sport e Turismo
Sportello Unico Attività Produttive, Commercio ed Agricoltura

Cat. 08/04, F. 24/0
Prot. 11592

Lodi, 22.02.2023

**Spett.le Ufficio Programmazione, Progettazione e
Realizzazione Opere Pubbliche ed Espropri del Comune di Lodi
Alla c. a. dell'arch. Roberto Munari
SEDE**

OGGETTO: INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI LEGGE 241/90, ART. 14BIS; ART. 31 COMMA 4 LETTERA H) E 27 DEL D.LGS 50 /2016 E S.M.I.
PROGETTO: IMMOBILE EX LINIFICIO DI PIAZZALE FORNI - REALIZZAZIONE NUOVO POLO STORICO CULTURALE - I^A FASE - ARCHIVIO STORICO - CUP E13D21001000001 – trasmissione osservazioni.

In riferimento alla Conferenza di Servizi comunicata in data 10.02.2023 con nota prot. n. 9322, con la presente si elencano le osservazioni emerse a seguito dell'analisi della documentazione trasmessa:

- Sarà necessario ottenere parere espresso da parte della Soprintendenza essendo l'edificio vincolato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 42/2004, nella indizione della Conferenza dei Servizi si rileva il coinvolgimento della stessa;
- le n. 3 scale di emergenza posizionate lungo il prospetto Nord si trovano all'interno della fascia di rispetto della ferrovia.
L'art. 23 comma 9 del Piano delle Regole del P.G.T. vigente definisce che *“è vietata, ai sensi dell'art. 49 del DPR 753/80, la costruzione, ricostruzione o l'ampliamento di edifici o manufatti di qualsiasi specie ad una distanza inferiore a n. 30 metri misurata in proiezione orizzontale dal limite della zona di occupazione della più vicina rotaia”*.
Sarà necessario ottenere dagli uffici della Rete Ferroviaria Italiana ai sensi dell'art. 60 del DPR 53/80, specifica autorizzazione alla realizzazione;
- le scale di emergenza dovranno rispettare la distanza minima di 3 m prevista ai sensi dell'art. 873 del Codice Civile;
- dovrà essere data dimostrazione delle verifiche planivolumetriche (non rinvenute negli elaborati di progetto);
- in merito al nuovo ingresso prospettante su Piazzale Forni si evidenzia che non sono rispettate le distanze minime previste dall'art. 9 del D.M. 1444 del 1968 ovvero la distanza di 10 m tra le pareti finestrate e le pareti degli edifici antistanti, precisamente dal Liceo Artistico Callisto Piazza (distanza pari a 6,05 m) e dal Centro di Formazione Professionale (distanza pari a 2,65 m).
- se l'intervento interessa parti di edifici con presenza di manufatti in amianto sarà necessario procedere con la “bonifica” ai sensi dell'articolo 256 del D.Lgs. n. 81/2008;
- in riferimento all'abbattimento delle barriere architettoniche dovrà essere dimostrato il rispetto delle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., del D.M. n. 236/1989 e del D.P.R. 503 del 1996 relativamente all'eliminazione delle barriere architettoniche per non vedenti ed ipovedenti;
- in merito al tema del rumore sarà necessario produrre la valutazione previsionale del clima acustico e documentazione valutazione previsionale di impatto acustico (relativa ad esempio alle UTA esterne ed agli ambienti interni ove si prevede in insidiare attività rumorose);
- in riferimento ai fabbisogni energetici, in fase di progettazione definitiva sarà necessario produrre progetto e relazione tecnica di cui dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n.



Direzione Organizzativa n. 3 – Servizi Tecnici

Territorio e Ambiente, Sportello Unico Attività Produttive, Sport e Turismo

Sportello Unico Attività Produttive, Commercio ed Agricoltura

192/2005 (relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e documentazione richiesta dalla legge secondo il modello approvato con decreto regionale n. 6480 del 30.7.2015 e successive modifiche e integrazioni) nei quali sia dimostrato il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili (D.Lgs. n. 28/2011);

- relativamente agli impianti ed ai dispositivi tecnologici, in fase di progettazione definitiva, sarà necessario allegare documentazione di progetto redatta nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37;
- relativamente alle insegne, si dovrà fare riferimento al “Piano Generale degli Impianti della pubblicità e delle pubbliche affissioni” approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 64 del 21.05.2013.

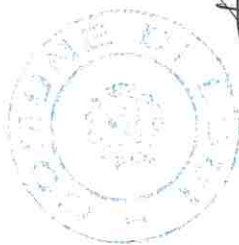
Distinti saluti

L'istruttore direttivo tecnico

Arch. Paolo Fedeli

L'istruttore tecnico

Arch. Francesco Galli





P. G. dal 2008

N° 11595 del 22/02/2023 12:21

Movimento: Partenza

Tipo Documento: LLPP-CORRISPONDENZA

Tramite: Posta certificata

Classificazione: 06/05

Fascicolo: 2023/1

Oggetto: **OGGETTO: COMUNE DI LODI – PROGETTO NUOVO ARCHIVIO STORICO CITTADINO
LEGATO AL PROGETTO IMMOBILE EX LINIFICIO DI PIAZZALE FORNI - REALIZZAZIONE
NUOVO POLO STORICO CULTURALE - I^ FASE - ARCHIVIO STORICO - CUP
E13D21001000001.
MISSIONE 5 –INCLUSIONE E COESIONE COMPONENTE 2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI,
FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE AMBITI DI INTERVENTO/MISURE 2 -
RIGENERAZIONE URBANA E HOUSING SOCIALE INVESTIMENTO 2.1 - INVESTIMENTI IN
PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA, VOLTI A RIDURRE SITUAZIONI DI
EMARGINAZIONE E DEGRADO SOCIALE.
INVIO PROGETTO AGGIORNATO FEBBRAIO 2023.**

Destinatari

Denominazione	Comune di Residenza
SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELLA LOMBARDIA	MILANO

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
GESTIONE TECNICA E MANUTENTIVA DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO COMUNALE	22/02/2023	22/02/2023	GESTIONE TECNICA E MANUTENTIVA DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO COMUNALE	COMPETENZA



Lodi, 22 Febbraio 2023
Prot. 11595

**Spett.le Soprintendenza archivistica
e bibliografica della Lombardia**

Via Senato n. 10
20121, Milano
sab-lom@pec.cultura.gov.it

OGGETTO: Comune di Lodi – progetto nuovo Archivio Storico cittadino legato al progetto IMMOBILE EX LINIFICIO DI PIAZZALE FORNI - REALIZZAZIONE NUOVO POLO STORICO CULTURALE - I^ FASE - ARCHIVIO STORICO - CUP E13D21001000001.

MISSIONE 5 –Inclusione e coesione Componente 2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore Ambiti di intervento/Misure 2 - Rigenerazione urbana e housing sociale Investimento 2.1 - Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale.

Invio progetto aggiornato Febbraio 2023.

Vista l'indizione della Conferenza di servizi Legge 241/90, art. 14bis; art. 31 comma 4 lettera h) e 27 del D.Lgs 50 /2016 e s.m.i., inviatavi in data 10 febbraio 2023 ed i successivi incontri di chiarimenti sul progetto, in special modo l'ultimo tenutosi via call in data 15 Febbraio alle ore 16:30; con la presente si invia il link per scaricare il progetto adeguato alle vostre richieste per esprimere il parere preliminare da allegare alla conclusione della Conferenza dei Servizi in data 27 febbraio 2023.

La documentazione architettonica è stata predisposta dall'arch. Lorenzo Peverè con studio a Tavagnacco (UD), di cui allego i riferimenti– mail lorenzopevere@gmail.com; lorenzopevere@messaggipec.it

Il progetto può essere scaricato al seguente Link.

<https://we.tl/t-u5hpiZA9li> (per l'accesso diretto tasto Ctrl e tasto sx mouse)

Si rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Roberto Munari



P. G. dal 2008

N° 12988 del 28/02/2023 14:58

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: E-mail

Classificazione: 06/05

Fascicolo: 2023/6

Oggetto: **INTERVENTO RISTRUTTURAZIONE, RECUPERO E RIGENERAZIONE URBANA DEL COMPLESSO DELL'EX LINIFICIO SITO IN PIAZZALE FORNI. RISPOSTA AI PARERI.**

Mittenti

Denominazione

Comune di Residenza

PEVERE LORENZO

TAVAGNACCO

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
GESTIONE TECNICA E MANUTENTIVA DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO COMUNALE	28/02/2023	28/02/2023	GESTIONE TECNICA E MANUTENTIVA DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO COMUNALE	COMPETENZA



P. G. dal 2008

N° 12988 del 28/02/2023 14:58

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: E-mail

Classificazione: 06/05

Fascicolo: 2023/6

Oggetto: **INTERVENTO RISTRUTTURAZIONE, RECUPERO E RIGENERAZIONE URBANA DEL COMPLESSO DELL'EX LINIFICIO SITO IN PIAZZALE FORNI. RISPOSTA AI PARERI.**

Mittenti

Denominazione

Comune di Residenza

PEVERE LORENZO

TAVAGNACCO



Architettura e media

Lorenzo
Peverè
architetto

via Dante, 31
33010 Tavagnacco UD Italy
T. 347 9719379
P. IVA 00591200308
C.F. PVRLNZ52A03L483Q
e-mail: lorenzopevere@gmail.com
Pec: lorenzopevere@messaggipec.it

Spett.le
Amministrazione comunale di Lodi

Oggetto: archivio storico di Lodi
Tavagnacco, 28.02.2023

In riferimento al progetto dell'Archivio Storico di Lodi e ai pareri espressi a seguito della Conferenza dei servizi in data 13/02/2023, si precisa che:

Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le province di Cremona, Mantova e Lodi:

- Nelle successive fasi progettuali si svilupperanno in modo approfondito gli interventi di restauro previsti attraverso elaborati riguardanti le patologie di degrado ed i relativi interventi progettuali, anche attraverso relazioni specialistiche sottoscritte da un restauratore abilitato.
- Le opere di consolidamento strutturale progettate dall'ingegner Sala si limitano al miglioramento statico del fabbricato al fine di garantire le condizioni di sicurezza e pertanto come si evince dalle tavole grafiche sono interventi minimi e comunque non visibili.
- Per quanto riguarda la sostituzione dei serramenti esistenti si precisa che il progetto definitivo dovrà valutare se si riuscirà a soddisfare la richiesta.

Soprintendenza archivistica e bibliografica della Lombardia:

- Nel deposito dell'Archivio Storico saranno installati i compattatori non ignifughi, inoltre in fase definitiva ed esecutiva come per le altre prescrizioni ed osservazioni si valuterà compatibilmente con le prescrizioni dei vigili del fuoco dell'uscita verso l'archivio della sala espositiva che nel caso potrà essere tamponata evitando così promiscuità tra le due funzioni.

ATS Milano:

Le tavole grafiche sono state aggiornate con la prescrizione che gli addetti all'Archivio sono in n. Inferiore a 5, inoltre le pareti vetrate divisorie interne (che non sono oggetto di questa fase di appalto) sono composte da due vetri con interposta membrana PVB.

Cordiali saluti.
Lorenzo Peverè



P. G. dal 2008

N° 13023 del 01/03/2023 08:16

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: E-mail

Classificazione: 06/05

Fascicolo: 2023/6

Oggetto: **PROGETTO RIGENERAZIONE URBANA. INTERVENTO RISTRUTTURAZIONE, RECUPERO E RIGENERAZIONE URBANA DEL COMPLESSO DELL'EX LINIFICIO SITO IN PIAZZALE FORNI.
CONTRODEDUZIONI PARERE ATS**

Mittenti

Denominazione

Comune di Residenza

VERCELLONI MATTEO FRANCESCO

MILANO

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
GESTIONE TECNICA E MANUTENTIVA DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO COMUNALE	01/03/2023	01/03/2023	GESTIONE TECNICA E MANUTENTIVA DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO COMUNALE	COMPETENZA

MATTEO VERCELLONI ARCHITETTO
VIA VOLTURNO 31, 20124 MILANO

CS A Corrado Serafini architetto
Via Paolo Diacono 6, 20133 Milano

Milano 26.02.2023

Alla cortese attenzione
Della Sig.ra Monica Laura ATS
Lodi
e PC dell'Arch. Roberto Munari
Amministrazione del Comune di Lodi (Mi)

Oggetto:

Precisazioni relative al PFTE

"Riqualificazione e Recupero Ex Linificio Nazionale Piazzale Forni.

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)_MISSIONE 5_COMPONENTE 2
INVESTIMENTO / SUBINVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA"**

In relazione ai quesiti e alle precisazioni richieste da parte di ATS nella persona della Sig.ra Monica Laura di seguito si risponde per punto specifici;

A. Nuovo Volume ingresso esterno in quota su Piazzale Forni .

- Il volume che ospiterà l'ingresso pedonale alla quota + 3,05 m dell'Opificio della Cultura presenta una scala di acciaio con soluzione sottostante di chiusura perimetrale con rete metallica posta su telaio di acciaio (come si evince dalla tavole di progetto ARC.19 -ARC.21 – ARC.22) che evitano possibili usi impropri del sottoscala oltre a risolvere ed evitare il passaggio dei pedoni che potrebbero urtare con i gradini più bassi.
- Le vetrate laterali del percorso di accesso, con vetri stratificati di sicurezza, saranno accessibili per la pulizia esterna con cestelli elettrici elevatori in carico alle aziende di pulizia incaricate. Come avverrà per la nuova vetrata interna all'intorno dello spazio a cielo libero a quota +3,05 m.
- I videowall previsti in fase successiva saranno posizionati all'esterno delle vetrate e fissati alla struttura di acciaio del manufatto architettonico.
- La copertura piana in carpenteria metallica del volume ingresso sarà fornita di linea vita per eventuali manutenzioni.
- Il nuovo volume ingresso staccato di circa m.3,00 dal fronte est del corpo in aggetto dell'ex Linificio su Piazzale Forni, occupato al primo piano dall'Istituto Tecnico (CFP Consorzio per la Formazione Professionale e per l'Educazione Permanente) se non inficia il rapporto areante del locale d'angolo (segreteria amministrativa), ne riduce però i rapporti illuminanti (rientrando nella proiezione della linea a 60° dalla base

dell'edificio), che le due finestre rivolte su piazzale Forni portano il rapporto illuminante a $1/9,36 > 1/8$ richiesto [$m^2.92,60 : (m.2,40 \times m.1,95) \times 2$].

Tuttavia come previsto dall'art.3.4.8 lettera "a" del Regolamento Locale d'Igiene (allegato n.1 variazioni ed integrazioni al titolo III"), si può ottemperare al piccolo deficit di luce naturale con un appropriato impianto di illuminazione artificiale. Mentre per l'areazione naturale sono del tutto rispettati i requisiti richiesti ottenendo dalle aperture in essere il rapporto areante esistente pari a $1/4,9 > 1/8$.

B. Accessibilità per manutenzione in copertura dell'area oggetto d'intervento.

L'accessibilità in copertura è garantita dalle scale di sicurezza ubicate nel cortile interno (scala esistente) e sul fronte est lato INPS (scala di progetto) da cui dipartono scala a pioli con gabbia di sicurezza che conducono alle passerelle di accesso alla copertura in cui si trovano i percorsi e i passaggi attrezzati con linea vita .

C. Locali a quota – m.0,95 al servizio di associazioni .

Si conferma che l'altezza dei locali in oggetto rispetta il minimo di m.2,70 di altezza interna. I locali come l'intero piano saranno forniti di vespaio areato. I locali in oggetto possono usufruire dei servizi igienici dell'Archivio Storico al piano o di quelli del piano a quota + m.3,05 raggiungibili tramite ascensore e scale posti a fianco sulla destra.

D. Unità UTA ; trattamento umidità dell'aria e posizionamento bocchette emissione ed estrazione

E' previsto il controllo che tutte le uta sono predisposte al controllo termoigrometrico delle condizioni ambientali.

Le prese di aria di rinnovo sono ad una quota superiore o uguale ai 3 m di altezza.

Come si evince dalla tavola imp mec 11b sono presenti in copertura le predisposizioni per eventuali collegamenti a cappe della cucina.

E. Destinazione funzionale di alcuni spazi alla quota +m.3,05

Si allega aggiornamento tavola di progetto ARC.13 del piano a quota + m3,05 con indicazione funzionale di tutti gli spazi (guardaroba, magazzini spp, foyer e ingresso auditorium).

Architetto Corrado Serafini

Architetto Matteo Vercelloni



P. G. dal 2008

N° 13025 del 01/03/2023 08:17

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: E-mail

Classificazione: 06/05

Fascicolo: 2023/6

Oggetto: **PROGETTO RIGENERAZIONE URBANA. INTERVENTO RISTRUTTURAZIONE, RECUPERO E RIGENERAZIONE URBANA DEL COMPLESSO DELL'EX LINIFICIO SITO IN PIAZZALE FORNI.
CONTRODEDUZIONI PARERE SOPRINTENDENZA**

Mittenti

Denominazione

Comune di Residenza

VERCELLONI MATTEO FRANCESCO

MILANO

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
GESTIONE TECNICA E MANUTENTIVA DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO COMUNALE	01/03/2023	01/03/2023	GESTIONE TECNICA E MANUTENTIVA DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO COMUNALE	COMPETENZA



P. G. dal 2008

N° 13025 del 01/03/2023 08:17

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: E-mail

Classificazione: 06/05

Fascicolo: 2023/6

Oggetto: **PROGETTO RIGENERAZIONE URBANA. INTERVENTO RISTRUTTURAZIONE, RECUPERO E RIGENERAZIONE URBANA DEL COMPLESSO DELL'EX LINIFICIO SITO IN PIAZZALE FORNI.
CONTRODEDUZIONI PARERE SOPRINTENDENZA**

Mittenti

Denominazione

Comune di Residenza

VERCELLONI MATTEO FRANCESCO

MILANO

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
GESTIONE TECNICA E MANUTENTIVA DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO COMUNALE	01/03/2023	01/03/2023	GESTIONE TECNICA E MANUTENTIVA DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO COMUNALE	COMPETENZA

MATTEO VERCELLONI ARCHITETTO
VIA VOLTURNO 31, 20124 MILANO

CS A Corrado Serafini architetti
Via Paolo Diacono 6, 20133 Milano

Milano 26.02.2023

All'attenzione
dell'Arch. Roberto Munari
Amministrazione del Comune di Lodi (Mi)

Oggetto:

Precisazioni relative al PFTE

"Riqualificazione e Recupero Ex Linificio Nazionale Piazzale Forni.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)_MISSIONE 5_COMPONENTE 2

INVESTIMENTO / SUBINVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA"

**Parere di Massima Favorevole della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le Province di Cremona, Mantova e Lodi**

In relazione alle prescrizioni ricevute relative al "polo museale" si precisa quanto segue

- Il progetto esecutivo documenterà le patologie di degrado dello stabile con elaborati grafici e relazioni specialistiche con consulenza diretta di restauratore abilitato nello specifico settore .
Si precisa che già le indicazioni emerse dal PFTE sono indirizzate alla conservazione e restauro dell'intera struttura metallica dell'edificio .
- Le opere strutturali di consolidamento sono limitate al piano a quota -0,95 per l'intera muratura perimetrale e i pilastri in CLS, le cui prove condotte non hanno portato a soddisfare garanzie statiche complessive.
- Il nuovo corpo ingresso della passerella sospesa vetrata e coperta sarà oggetto di verifica e valutazione come richiesto.
- Le uscite di sicurezza lungo il lato nord sono verificate per i moduli necessari alla fruizione dello spazio altre uscite sono state posizionate sul lato est e sul lato sud (nuova passerella d'ingresso in quota). Sarà verificata nel progetto esecutivo la possibilità di spostare una delle tre uscite di sicurezza, oggi previste sul lato nord, sul lato sud .

- In merito alla copertura dello spazio oggetto d'intervento oggi in gran parte in laterizio si è scelta la sostituzione della stessa con materiale più (performante pannello sandwich coibente con superfici metalliche) in grado di portare a benefici di peso sulla struttura metallica esistente al fine del miglioramento del comportamento sismico complessivo che una copertura in laterizio non garantirebbe. Il progetto esecutivo presterà particolare attenzione alla campionatura di pannelli fotovoltaici di elevata resa estetica eventualmente in colore rosso come indicato.
- Per quanto riguarda la nuova vetrata interna nell'elaborato TAV ARC 30 è possibile visionare forma e dimensioni della nuova vetrata in accostamento a quella esistente, per la quale si è cercato il più possibile di riprendere modularità e suddivisioni dell'esistente cercando di conciliare questa tematica con la possibilità di far scaricare la struttura ed i montanti in coincidenza dei pilastri esistenti al piano seminterrato. Si rimanda ad un maggiore approfondimento rispetto alla nuova vetrata nel progetto esecutivo.
- Sarà approfondito dal progetto esecutivo lo stato conservativo dei serramenti perimetrali in ferro esistenti gravemente ammalorati e sarà valutata la soluzione suggerita di conservazione degli stessi esternamente con nuovi serramenti interni di prestazione energetica adeguata.
- Il progetto esecutivo chiarirà le posizioni delle forometrie necessarie per il passaggio delle canalizzazioni, prese aria e grigliati.
- In relazione al progetto di illuminazione della facciata monumentale lato nord il progetto esecutivo approfondirà dettagli e particolari del posizionamento degli apparecchi illuminanti, linee elettriche e loro posizionamento. Si precisa che già il PFTE ha previsto di raggiungere con le linee elettriche dall'interno (rivestimento 'cappotto interno') i corpi posizionati in facciata per non avere cavi esterni .
- La scritta "OPificio della CULTURA" sarà dal progetto esecutivo valuta in scala minore come richiesto.
- Gli scavi al piano - 0.95 saranno seguiti da operatori archeologici specializzati .

In fede

Architetto Corrado Serafini

Architetto Matteo Vercelloni



P. G. dal 2008

N° 13048 del 01/03/2023 09:22

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: E-mail

Classificazione: 06/05

Fascicolo: 2023/6

Oggetto: **PROGETTO RIGENERAZIONE URBANA. INTERVENTO RISTRUTTURAZIONE, RECUPERO E RIGENERAZIONE URBANA DEL COMPLESSO DELL'EX LINIFICIO SITO IN PIAZZALE FORNI. CONTRODEDUZIONI PARERE SAL**

Mittenti

Denominazione

Comune di Residenza

TERRENI GIANLUCA

TREZZANO SUL NAVIGLIO

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
GESTIONE TECNICA E MANUTENTIVA DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO COMUNALE	01/03/2023	01/03/2023	GESTIONE TECNICA E MANUTENTIVA DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO COMUNALE	COMPETENZA



P. G. dal 2008

N° 13048 del 01/03/2023 09:22

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: E-mail

Classificazione: 06/05

Fascicolo: 2023/6

Oggetto: **PROGETTO RIGENERAZIONE URBANA. INTERVENTO RISTRUTTURAZIONE, RECUPERO E RIGENERAZIONE URBANA DEL COMPLESSO DELL'EX LINIFICIO SITO IN PIAZZALE FORNI. CONTRODEDUZIONI PARERE SAL**

Per. Ind. TERRENI GIANLUCA
PROGETTAZIONI TERMOTECNICHE
CONSULENZE IMPIANTISTICHE

Spett.le
Comune di Lodi
P.zza Broletto n. 1
26900 LODI
Alla c.a. Arch. Roberto Munari

Trezzano S/N, 28 febbraio 2023
Prot. 04/2023

Oggetto: Realizzazione Nuovo Polo Storico Culturale, 1° fase, Archivio Storico.
Riscontro alla lettera della Società Acqua Lodigiana srl

Con riferimento al riscontro inviato dalla Società Acqua Lodigiana srl, in seguito alla Conferenza relativa al progetto ed alla documentazione di progetto, si precisa quanto segue:

- In questa fase di progettazione è previsto il collegamento del collettore di raccolta degli scarichi dei servizi, alla rete esistente all'interno dell'area oggetto di riqualificazione, in corrispondenza degli scarichi esistenti al piano -0.95, come da Tav. Mec 04
- L'alimentazione idrica sanitaria verrà collegata al collettore acqua fredda di nuova realizzazione a servizio degli spazi ex Linificio al Piano Rialzato, come indicato nella Tav. Mec 03
- La rete antincendio è previsto venga collegata all'anello dell'Ex Linificio al piano -0.95. La rete dell'intero complesso farà capo ad un gruppo di sovrappressione, con vasca accumulo, collegata alla rete idrica sanitaria per il solo reintegro dell'accumulo, come da Tavola IMP Mec 013 dell'Ex Linificio.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, porgo cordiali saluti.





P. G. dal 2008

N° 13050 del 01/03/2023 09:24

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: E-mail

Classificazione: 06/05

Fascicolo: 2023/6

Oggetto: **PROGETTO RIGENERAZIONE URBANA. INTERVENTO RISTRUTTURAZIONE, RECUPERO E RIGENERAZIONE URBANA DEL COMPLESSO DELL'EX LINIFICIO SITO IN PIAZZALE FORNI. CONTRODEDUZIONI PARERE ATS**

Mittenti

Denominazione

Comune di Residenza

TERRENI GIANLUCA

TREZZANO SUL NAVIGLIO

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
GESTIONE TECNICA E MANUTENTIVA DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO COMUNALE	01/03/2023	01/03/2023	GESTIONE TECNICA E MANUTENTIVA DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO COMUNALE	COMPETENZA



P. G. dal 2008

N° 13050 del 01/03/2023 09:24

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: E-mail

Classificazione: 06/05

Fascicolo: 2023/6

Oggetto: **PROGETTO RIGENERAZIONE URBANA. INTERVENTO RISTRUTTURAZIONE, RECUPERO E RIGENERAZIONE URBANA DEL COMPLESSO DELL'EX LINIFICIO SITO IN PIAZZALE FORNI. CONTRODEDUZIONI PARERE ATS**

Per. Ind. TERRENI GIANLUCA
PROGETTAZIONI TERMOTECNICHE
CONSULENZE IMPIANTISTICHE

Spett.le
Comune di Lodi
P.zza Broletto n. 1
26900 LODI
Alla c.a. Arch. Roberto Munari

Trezzano S/N, 28 febbraio 2023
Prot. 05/2023

Oggetto: Realizzazione Nuovo Polo Storico Culturale, 1° fase, Archivio Storico.
Riscontro al prot. 34911 del 27.02.2023 rilasciato da ATS Milano.

Con riferimento alla prescrizione al punto 1 della Comunicazione 34911, si conferma che il progetto recepisce quanto indicato negli art. 3.4.43 e 3.4.44 del regolamento d'igiene locale e quanto indicato nella norma UNI 10339 di riferimento.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, porgo cordiali saluti.

